



UNRAE book **2015**

Analisi del mercato autoveicoli in Italia



XVI edizione



UNRAE BOOK 2015 - INDICE

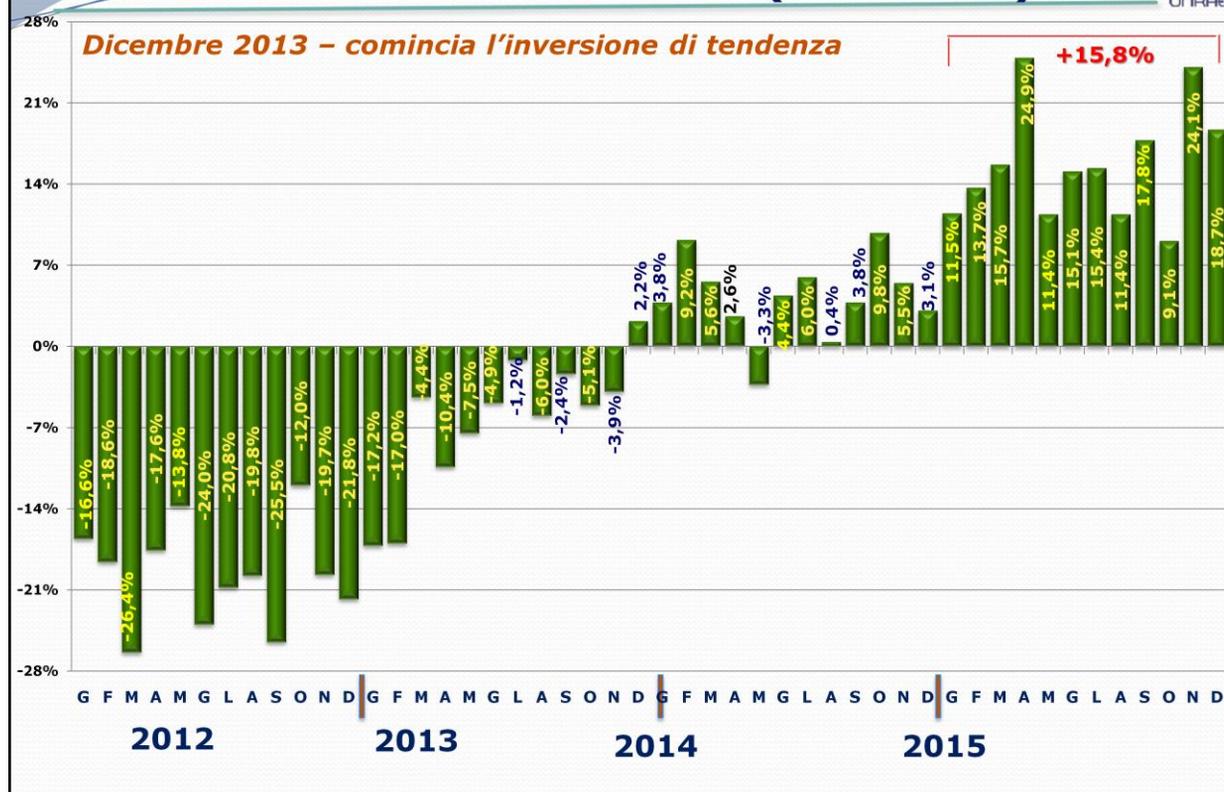
1. Analisi del mercato autoveicoli in Italia
2. Indice
3. Andamento storico del mercato Italiano
4. Immatricolazioni mensili auto
5. Autovetture: quota Associate UNRAE
6. Immatricolazioni: alimentazione Benzina
7. Immatricolazioni: alimentazione Diesel
8. Immatricolazioni: alimentazione GPL
9. Immatricolazioni: alimentazione Metano
10. Immatricolazioni: alimentazione Ibrida
11. Immatricolazioni: alimentazione Elettrica
12. Immatricolazioni canale vendita Privati
13. Immatricolazioni a Privati con Partita IVA
14. Immatricolazioni canale vendita Noleggio
15. Immatricolazioni canale vendita Società
16. Immatricolazioni tipologia proprietario
17. Immatricolazioni a Privati per fasce d'età
18. Immatricolazioni a Privati per genere
19. Trattamento fiscale auto aziendali
20. Auto a società in Europa
21. Immatricolazioni per aree geografiche
22. Immatricolazioni per regione
23. Immatricolazioni per provincia
24. Immatricolazioni per carrozzeria
25. Immatricolazioni a privati per carrozzeria/età
26. Immatricolazioni autovetture per segmento-A
27. Immatricolazioni autovetture per segmento-B
28. Immatricolazioni autovetture per segmento-C
29. Immatricolazioni autovetture per segmento-D
30. Immatricolazioni autovetture per segmento-E
31. Immatricolazioni autovetture per segmento-F
32. Emissioni medie ponderate di CO₂
33. Europa: emissioni medie ponderate di CO₂
34. Trend cilindrata e potenze
35. Consumi carburante
36. Percorrenza media autovetture
37. Invecchiamento parco circolante
38. Parco circolante autovetture al 30.9.15
39. Parco circolante veicoli commerciali al 30.9.15
40. Stock di Autoimmatricolazioni
41. Trasferimenti di proprietà autovetture
42. Trasferimenti di proprietà per contraente
43. Trasferimenti di proprietà per anzianità
44. Esportazioni di autovetture
45. Trend storico Fatturato auto ed IVA
46. Fatturato per canale di vendita
47. Fatturato auto per aree geografiche
48. Finanziamenti finalizzati per acquisto nuovo
49. Acquisti auto privati con credito al consumo
50. Previsione 2016: indicatori congiunturali
51. Previsione 2016: scenario automobilistico
52. Previsione 2016
53. Previsione 2016: i canali di vendita
54. Immatricolazioni Autocarri fino a 3,5 t
55. Autocarri fino a 3,5 t : quota Associate UNRAE
56. Immatricolazioni Veicoli Industriali > 3,5 t
57. Veicoli Industriali > 3,5 t: quota Associate UNRAE
58. Immatricolazioni Autobus
59. Autobus: quota Associate UNRAE
60. L'UNRAE in numeri
61. Autori e Metodologia



Negli ultimi 35 anni il mercato italiano dell'auto è stato caratterizzato da 3 crisi profonde: la prima, del 1983 causata dalla stagnazione economica e da un alto tasso di inflazione; dieci anni dopo, nel 1993, l'auto ha avuto una crisi ancora più acuta in coincidenza con la svalutazione della lira, il prelievo forzoso sui conti correnti e la crisi del terziario, con un calo di mercato di circa il 30%. Da questa crisi profonda, durata quattro anni se ne uscì solo nel 1997 con l'introduzione degli incentivi alla rottamazione.

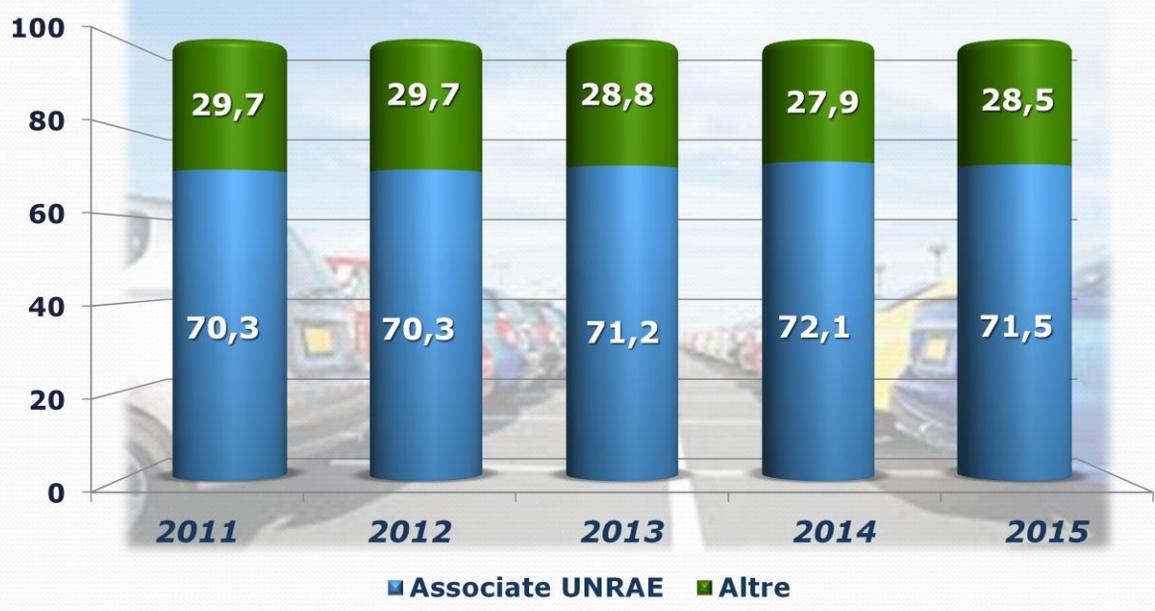
Nel periodo 1997 – 2007 il mercato è rimasto sostanzialmente stabile attorno ad un valore medio di 2,3 milioni di vetture immatricolate per poi cominciare a calare nel 2008, anno di inizio della recente crisi economica. Nel 2014 si è verificata una inversione di tendenza che è diventata più robusta nel 2015 anche se i volumi realizzati riportano indietro a quelli del 1984.

Immatricolazioni mensili auto (variazioni)

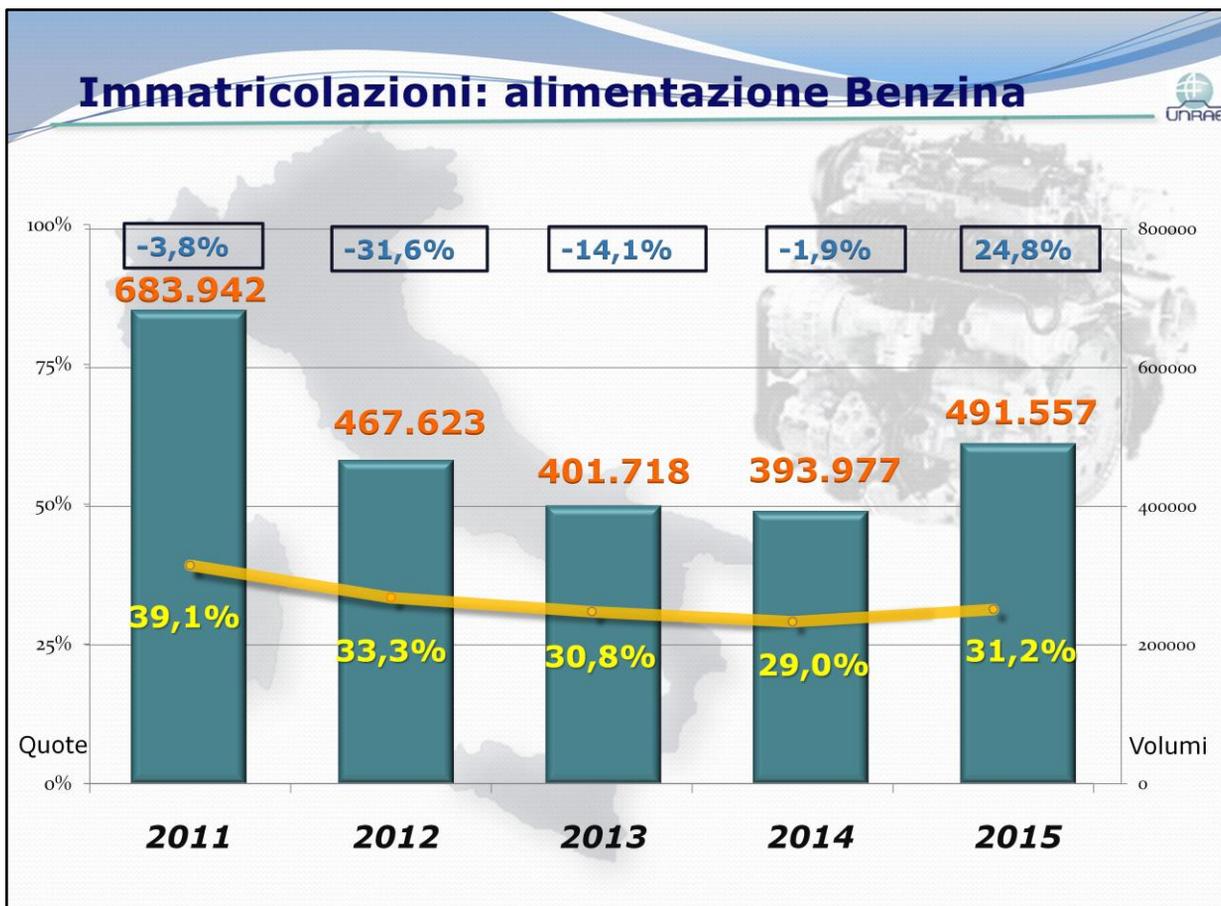


Esaurito il confronto con il periodo degli ultimi incentivi, il mercato dell'auto innesca la propria crisi che si acuisce al tempo delle due manovre fiscali (Manovra Estiva 2011, Governo Berlusconi e Manovra Salva Italia novembre 2011, Governo Monti) con un periodo di calo a doppia cifra per 15 lunghissimi mesi, andando poi a ridursi solo per l'effetto del confronto con la fase acuta della crisi. L'inversione di tendenza del mercato comincia a dicembre 2013, continua nel 2014 con alcune fasi di rallentamento della crescita, per poi consolidarsi nel 2015 con buone sequenze a doppia cifra positiva.

Autovetture: quota Associate UNRAE

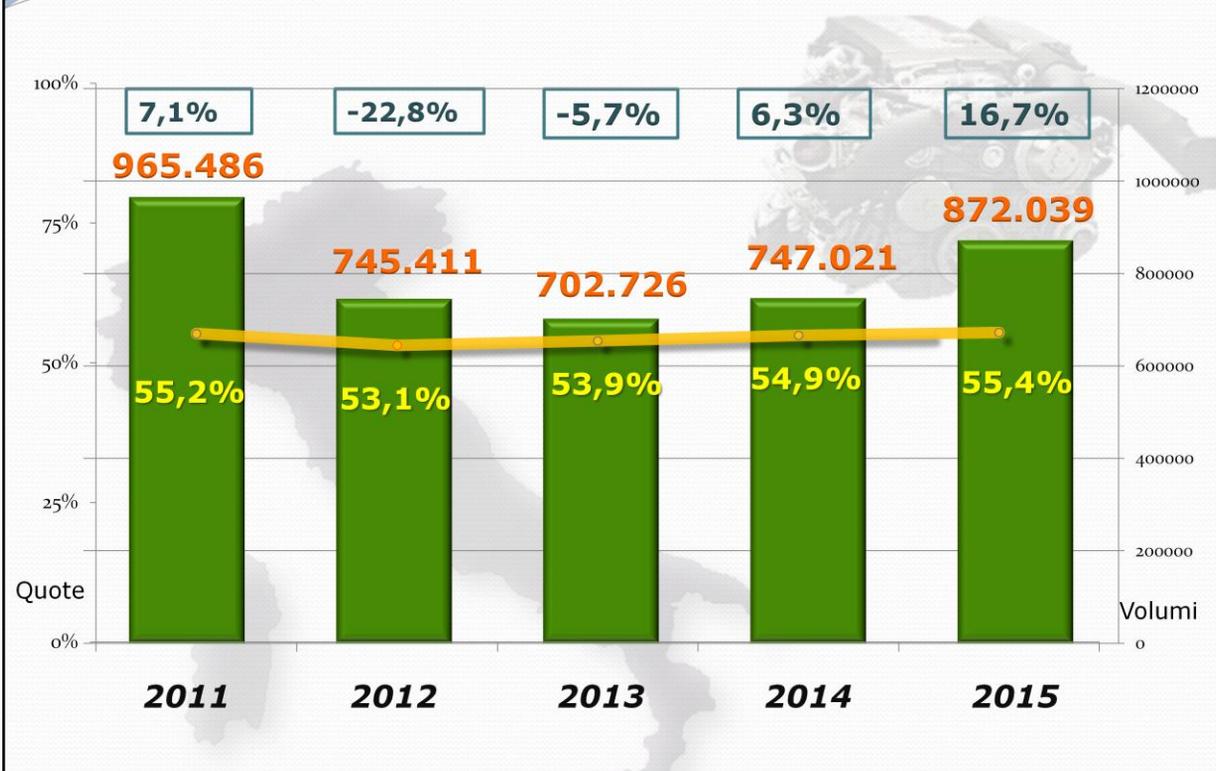


Le Aziende associate all'UNRAE hanno progressivamente incrementato la propria rappresentatività sul mercato delle autovetture, che nel 2015 ha toccato il 71,5% del totale, di qualche decimo inferiore all'anno precedente, considerata l'uscita dal mercato di alcuni Players esteri.



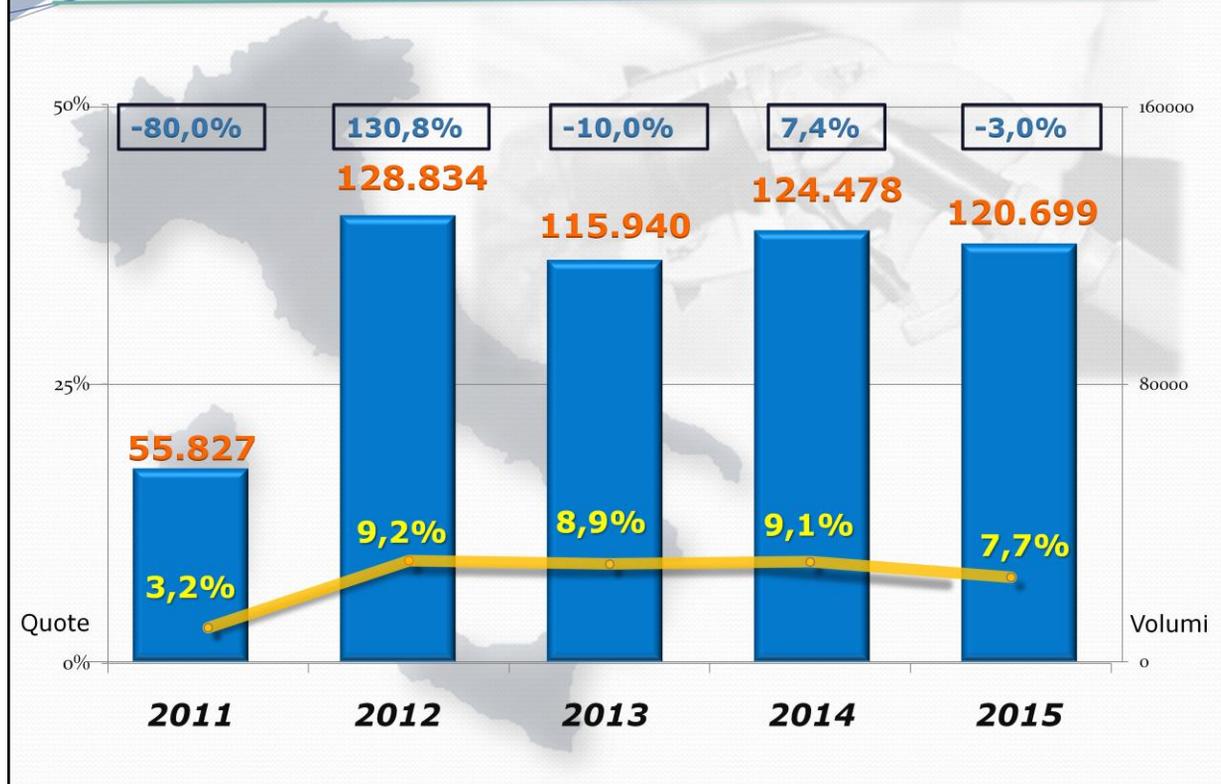
Il generalizzato calo dei consumi di carburante e la riduzione delle percorrenze medie hanno progressivamente eroso la quota dei modelli a benzina, che si è ripresa nel 2015 prevalentemente per l'effetto inflottamento del Noleggio e per la riduzione dei prezzi dei carburanti tradizionali.

Immatricolazioni: alimentazione Diesel



Anche qui, complici i corposi acquisti nel canale Noleggio a Lungo e Breve Termine, le vendite delle motorizzazioni diesel hanno recuperato la loro rappresentatività che le ha riportate ai livelli del 2011, sopra il 55% di quota.

Immatricolazioni: alimentazione GPL



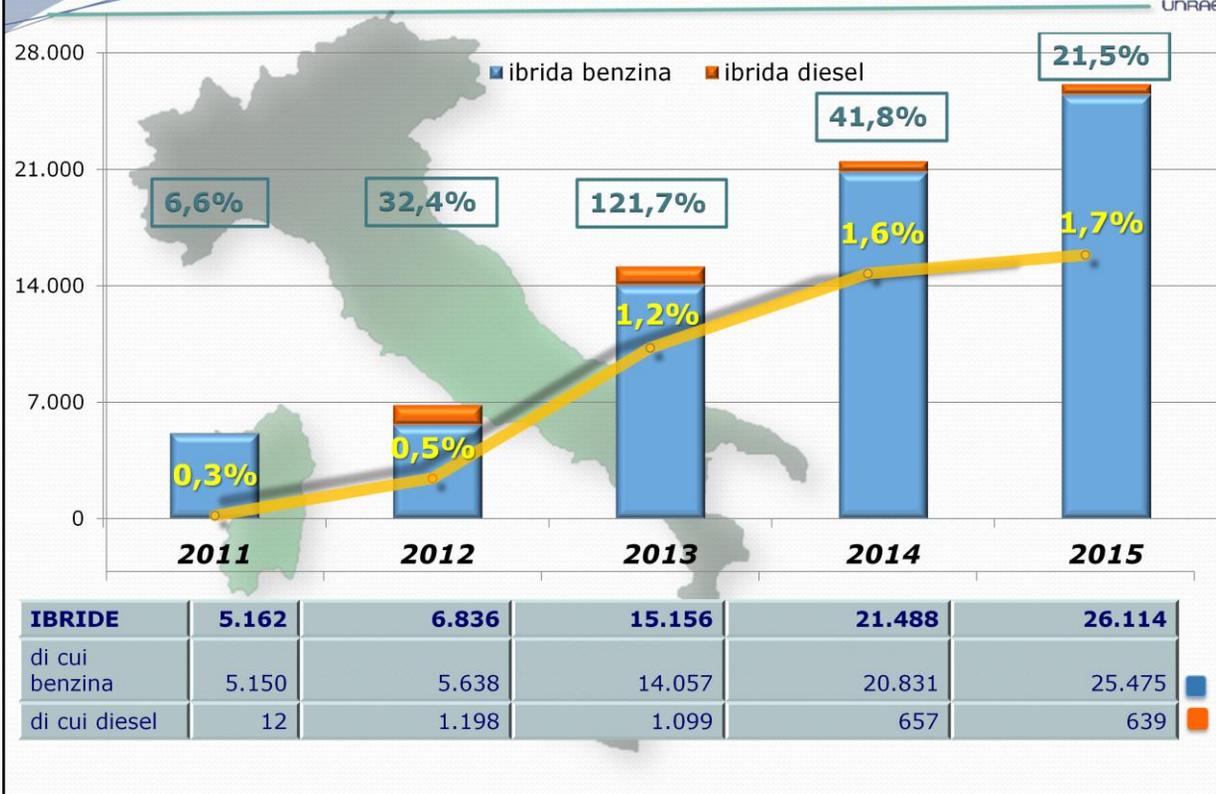
Il calo del costo dei carburanti sembra aver fatto ridurre la ricerca spinta dell'economia (effetto colonnina), che aveva caratterizzato gli anni precedenti.

Immatricolazioni: alimentazione Metano



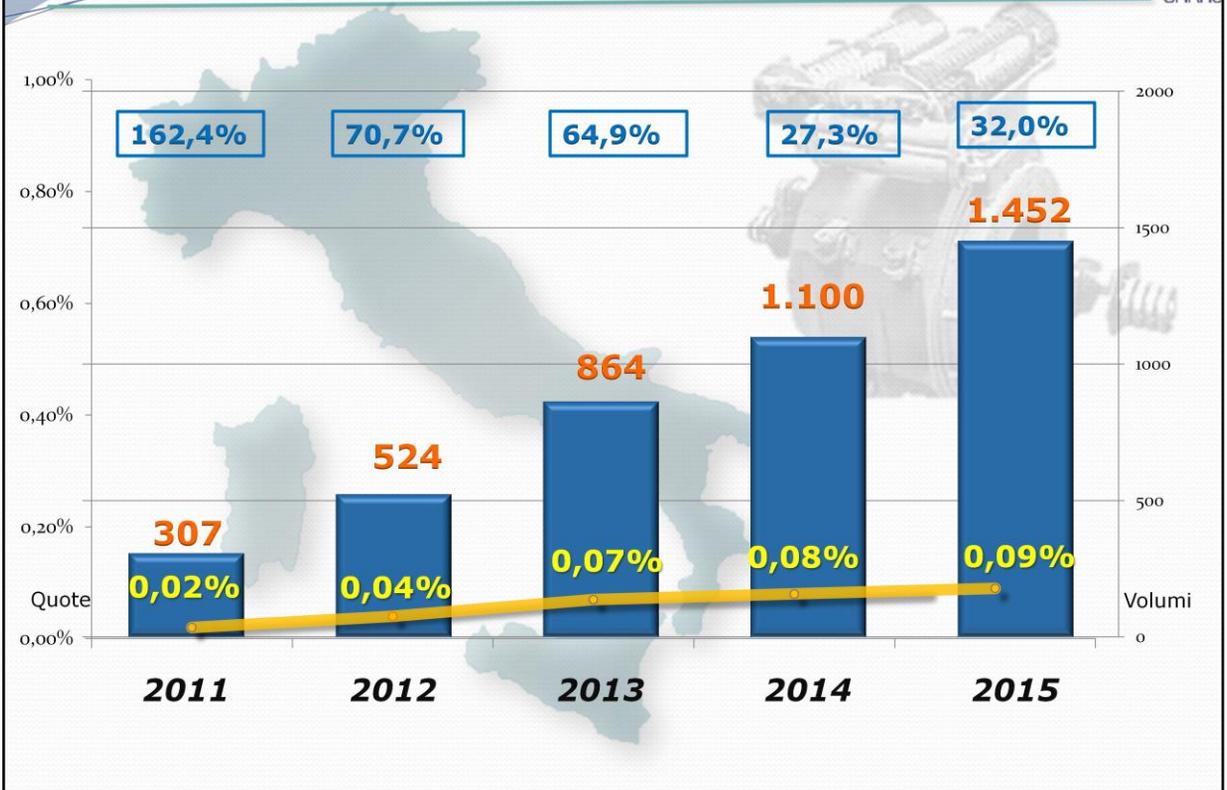
Esaurita la spinta degli incentivi BEC (Basse Emissioni Complessive - circa 6.000 unità immatricolate nel 2014), il metano sembra essere tornato su suoi valori fisiologici.

Immatricolazioni: alimentazione Ibrida



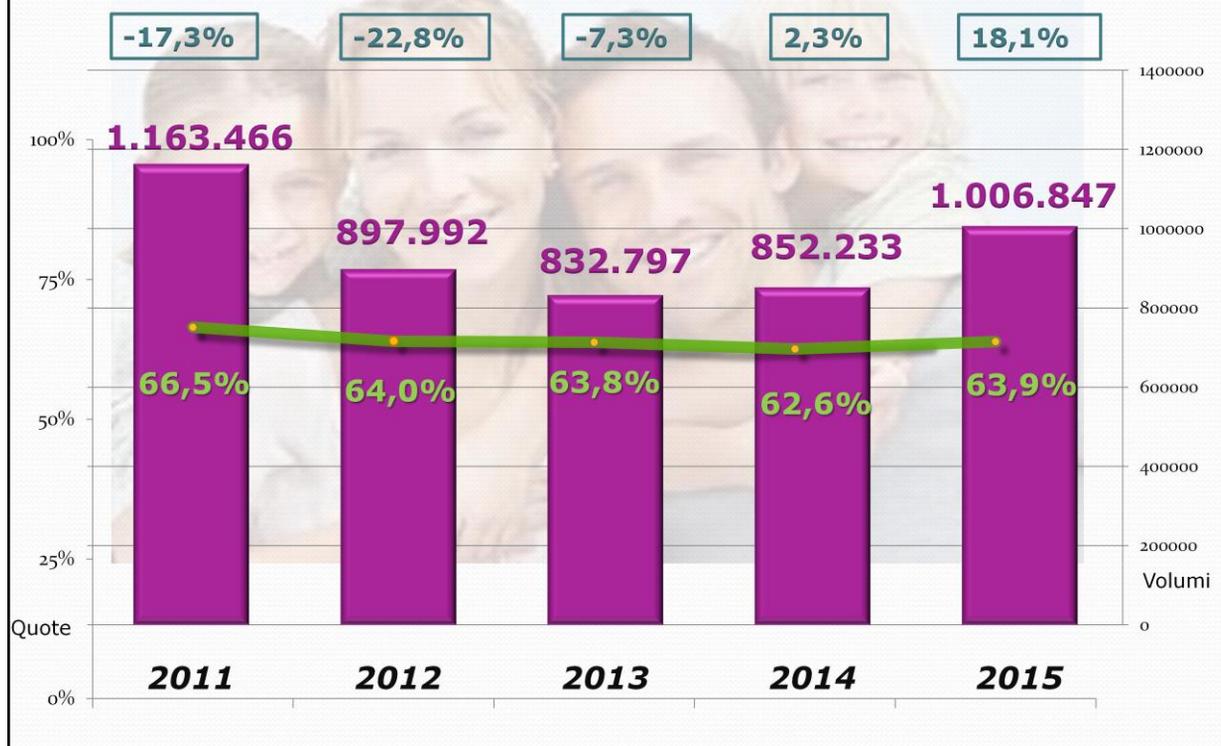
L'ampliamento dell'offerta di vetture ibride ha spinto il 2015 ben oltre il 2014, che pure aveva beneficiato degli incentivi BEC.

Immatricolazioni: alimentazione Elettrica



Anche se la quota delle vetture elettriche resta ancora sotto l'1% per l'irrisolta questione delle infrastrutture, la domanda nel 2015 aumenta con una crescita superiore a quella del 2014, che era stata caratterizzata dagli incentivi BEC.

Immatricolazioni canale vendita *Privati*

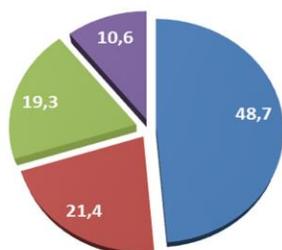


Le poderose campagne promozionali messe in campo dalle Case con le loro Reti di vendita a partire dal mese di maggio hanno spinto la domanda delle famiglie, accompagnando un bisogno di sostituzione non più rinviabile, anche se con un rateo ancora molto lento.

Immatricolazioni a Privati con Partita IVA

2014

Totale: 160.406



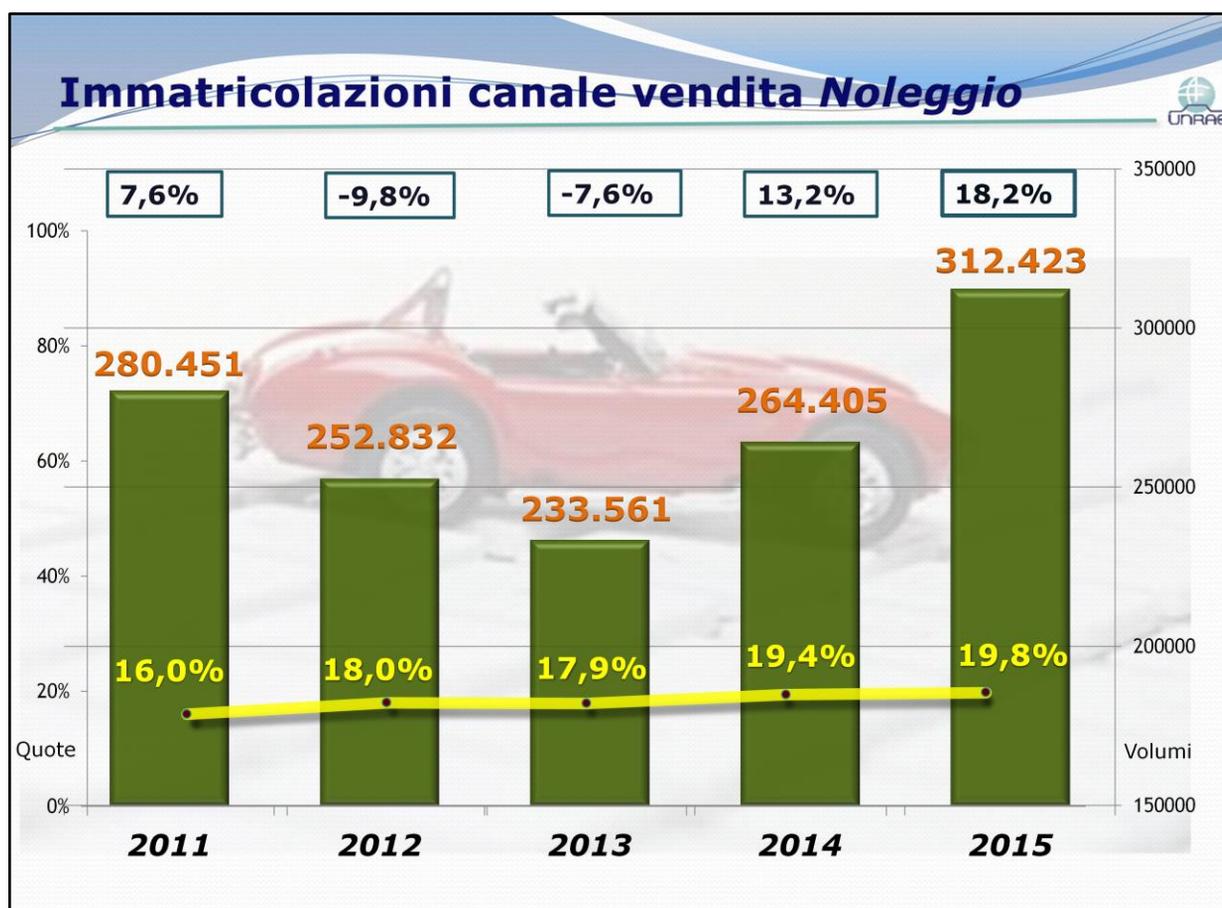
■ Imprese ■ Professionisti ■ Agenti di commercio ■ Agricoltori

Privati con PIVA	unità
Imprese individuali	78.054
Professionisti	34.289
Agenti commercio	31.030
Agricoltori	17.033
Totale	160.406
% del totale privati	18,8



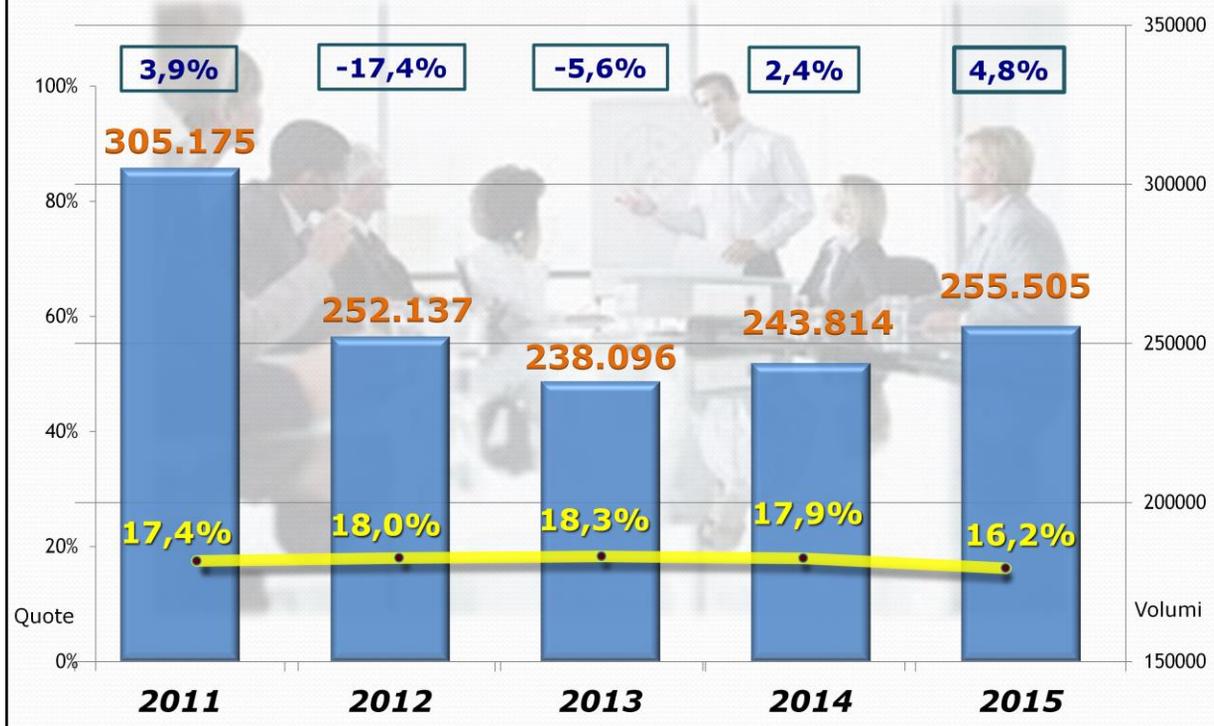
FATTURATO
3,7 miliardi
 (22,9% del totale privati)

Nel corso del 2014 i clienti privati possessori di una Partita IVA che hanno acquistato un'autovettura sono stati 160.406, giungendo a rappresentare il 18,8% del totale delle immatricolazioni a privati. Il giro d'affari generato da tali clienti è stato di 3,7 miliardi di euro, il 22,9% del fatturato totale delle vendite a privati, con un prezzo medio delle auto acquistate di circa 23.000 euro.



Il Noleggio ha raggiunto la sua quota più alta di sempre, superando per la prima volta le società, grazie al poderoso inflottamento nei primi mesi del 2015 per rispondere nel Breve Termine alle maggiori esigenze di mobilità richieste da un evento irripetibile come l'Expo. Nel Lungo Termine si è invece avuto un ampliamento dei veicoli in flotta e quelli assegnati dalle aziende clienti ai dipendenti, oltre al rinnovo di contratti prolungati e al contributo del *rent to rent* e, quindi, vetture immatricolate da società di noleggio a lungo, ma utilizzate per il breve termine.

Immatricolazioni canale vendita Società



Si mantengono in crescita nel totale 2015 anche le vendite a società nel complesso, seppur con tassi contenuti.



Immatricolazioni tipologia proprietario

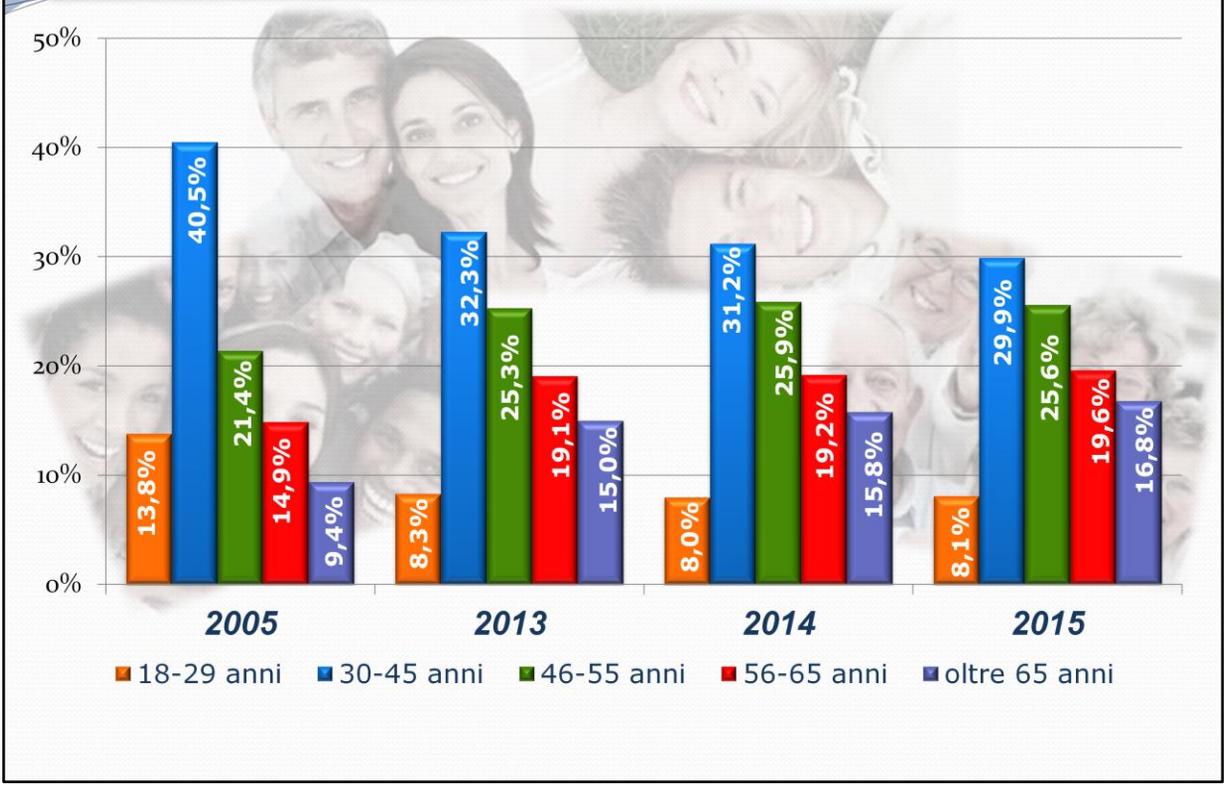


	2014	%	2015	%	Var. %
Società ed Enti diversi	70.916	5,2	82.257	5,2	16,0
Noleggio a lungo termine (Top)	92.675	6,8	115.325	7,3	24,4
Noleggio a lungo termine (Captive)	67.126	4,9	72.194	4,6	7,5
Noleggio a lungo termine (Altre)	1.596	0,1	3.254	0,2	103,9
Totale Noleggio a lungo termine	161.397	11,9	190.773	12,1	18,2
Noleggio a breve termine (Top)	84.461	6,2	102.505	6,5	21,4
Noleggio a breve termine (Altre)	3.612	0,3	3.965	0,3	9,8
Totale Noleggio a breve termine	88.073	6,5	106.470	6,8	20,9
Autoimmatricolazioni *	187.833	13,8	188.428	12,0	0,3
di cui uso noleggio	14.935	1,1	15.180	1,0	1,6
di cui uso privato	172.898	12,7	173.248	11,0	0,2
Totale persone giuridiche	508.219	37,4	567.928	36,1	11,7
Totale persone fisiche	852.233	62,6	1.006.847	63,9	18,1
Totale Mercato	1.360.452	100,0	1.574.775	100,0	15,8

*Vetture Demo, Courtesy Car, Km zero ed immatricolazioni noleggio dei Concessionari

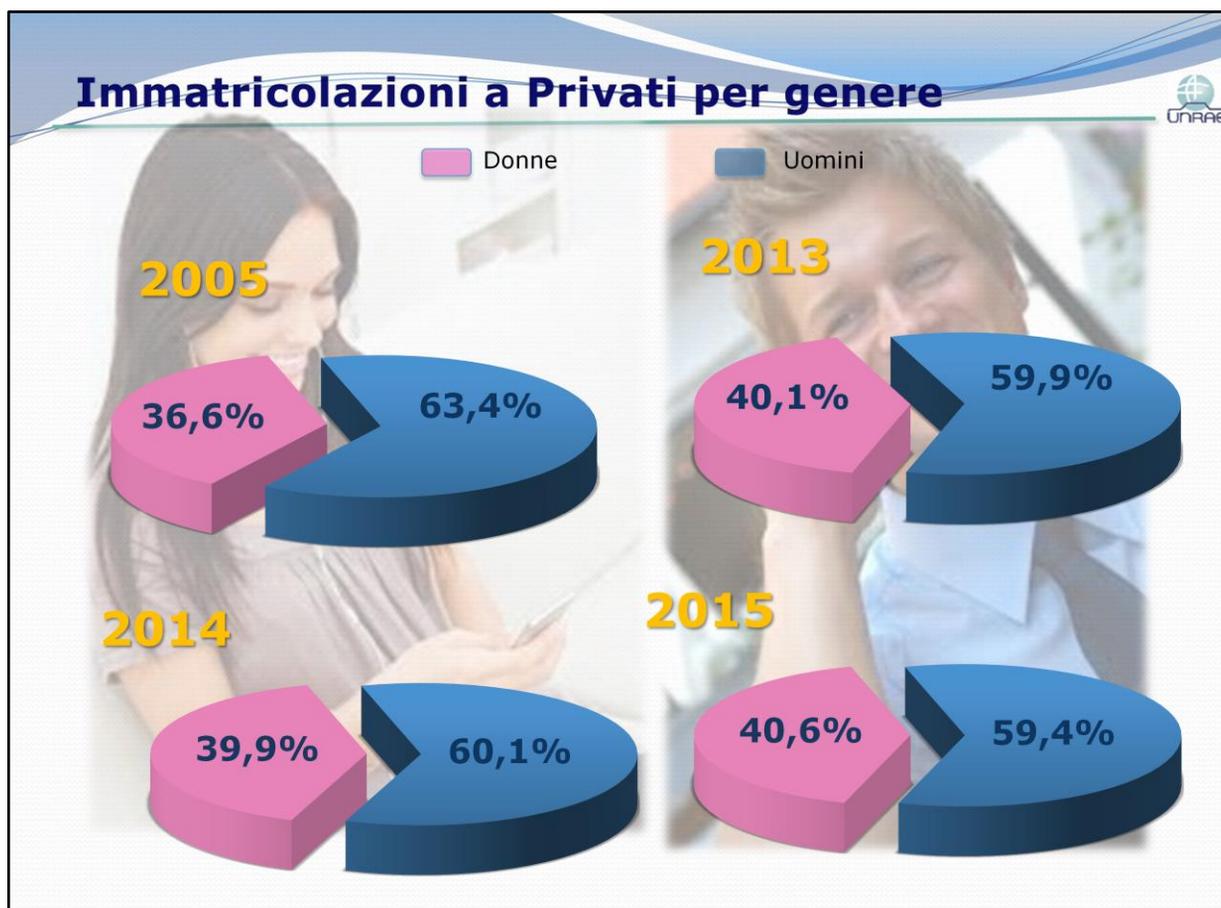
Nel dettaglio, le società vere e proprie segnano un buon +16%, mentre rimangono stabili le autoimmatricolazioni, che scendono in rappresentatività. Alla performance del 2015 del noleggio hanno contribuito in egual misura sia il breve sia il lungo termine. Questo ultimo ha incrementato i propri volumi del 18,2%, superando le 190.000 immatricolazioni, grazie alla spinta delle principali società che praticano noleggio a lungo termine (Top). Il noleggio a breve termine ha segnato nell'anno 2015 un incremento del 20,9%.

Immatricolazioni a Privati per fasce età



La fascia Senior del nostro mercato (> 56 anni) continua ad aumentare: questo riflette in qualche modo l'efficacia delle azioni promozionali verso il bisogno di sostituzione della vettura posseduta, una più stabile capacità reddituale ed un beneficio nei costi assicurativi intestandosi l'auto del figlio. Ferma all'8% di quota la fascia dei giovani negli ultimi tre anni, cala ancora quella dei giovani maturi, le due fasce realisticamente ancora in una condizione di difficoltà di accesso al credito, di precarietà occupazionale e reddituale che li scoraggia all'acquisto dell'auto.

Immatricolazioni a Privati per genere



Aumenta ancora la componente femminile nelle immatricolazioni di autovetture, che nel 2015 raggiunge il 40,6% del totale mercato, partecipando ormai attivamente nel processo di acquisto della vettura.

Trattamento fiscale auto aziendali

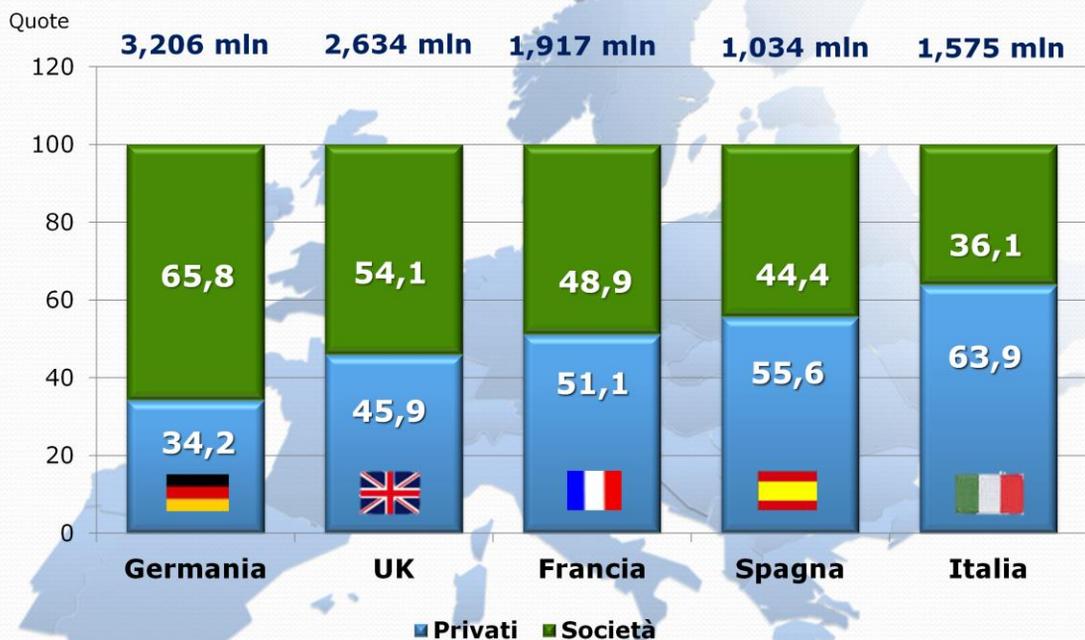


Paesi	Deducibilità	Quota Ammortizzabile	Costo Ammortizzabile	Detraibilità IVA
Italia 	25.306	20%	5.061	40%
Francia 	18.300	100%	18.300	100%
Germania 	illimitata	100%	illimitato	100% *
Gran Bretagna 	18.200	100%	18.200	100%
Spagna 	illimitata	100%	illimitato	100%

* 50% per i professionisti e/o per casi estranei all'attività d'impresa

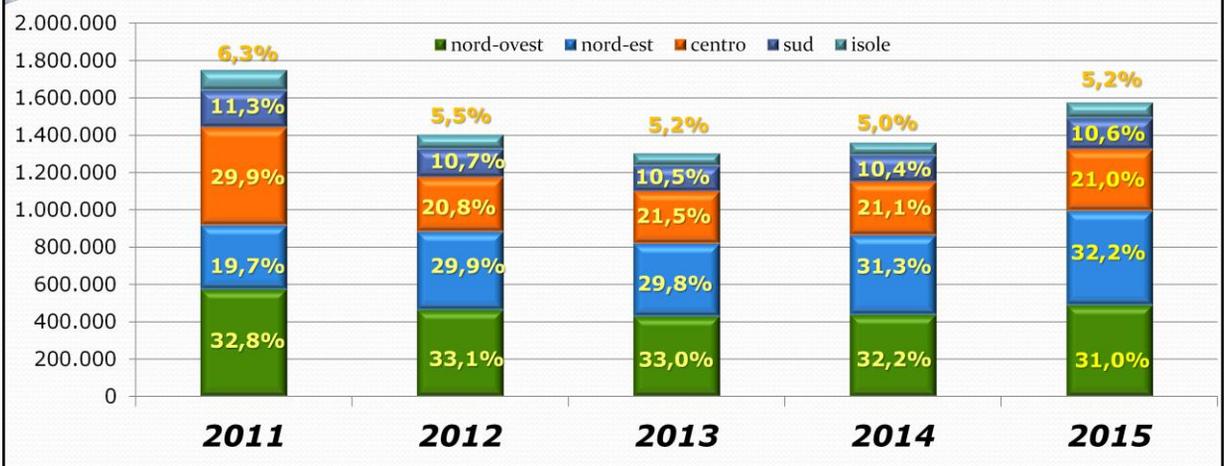
Le politiche fiscali italiane sono distanti dalla media europea in termini di trattamento.

Auto a società in Europa (quote %)



Così le politiche fiscali italiane, hanno di fatto frenato lo sviluppo di questo comparto; tuttavia il Super-ammortamento introdotto a partire dal 15 ottobre scorso con la Legge di Stabilità sembra portare un leggero beneficio all'auto quale bene strumentale.

Immatricolazioni per aree geografiche



	2011	quote	var. %	2012	quote	var. %	2013	quote	var. %	2014	quote	var. %	2015	quote	var. %
nord-ovest	572.976	32,8	-6,9	464.345	33,1	-19,0	429.937	33,0	-7,4	438.327	32,2	2,0	488.857	31,0	11,5
nord-est	344.769	19,7	-8,3	418.790	29,9	21,5	388.994	29,8	-7,1	426.176	31,3	9,6	506.389	32,2	18,8
centro	523.037	29,9	-7,6	291.894	20,8	-44,2	279.840	21,5	-4,1	286.384	21,1	2,3	330.055	21,0	15,3
sud	198.080	11,3	-24,8	149.559	10,7	-24,5	137.344	10,5	-8,2	141.337	10,4	2,9	166.857	10,6	18,1
isole	110.230	6,3	-21,7	78.389	5,5	-28,9	68.338	5,2	-12,8	68.228	5,0	-0,2	82.617	5,2	21,1

Il 2015 segna il raggiungimento della prima posizione nel ranking delle vendite per l'area Nord Est del Paese che giunge a rappresentare il 32,2% del totale delle immatricolazioni, scalzando dal 1° posto sul podio il Nord Ovest, che si ferma al 31%. Il Centro Italia rimane stabile in quota, mentre il Sud e le Isole conquistano entrambe due decimi di punto di rappresentatività.

Immatricolazioni per regione

TOP 5

	2014	2015	
■ Basilicata	5.866	8.139	38,7%
■ Trentino Alto Adige	179.642	223.816	24,6%
■ Sicilia	46.865	57.330	22,3%
■ Umbria	17.541	21.142	20,5%
■ Calabria	20.154	24.282	20,5%

Bottom 5

	2014	2015	
■ Valle D'Aosta	36.281	41.162	13,8%
■ Emilia Romagna	115.971	131.285	13,5%
■ Lombardia	236.413	265.538	13,2%
■ Marche	32.269	36.064	11,8%
■ Piemonte	137.467	150.102	9,2%

Immatricolazioni per provincia

TOP 5

	2014	2015	
■ Potenza	3.505	5.331	52,1%
■ Medio Campidano	740	1.028	38,9%
■ Ragusa	3.101	4.305	38,8%
■ Terni	3.130	4.271	36,5%
■ Caltanissetta	1.940	2.604	34,2%

Bottom 5

	2014	2015	
■ Torino	90.735	96.123	5,9%
■ Fermo	2.928	3.091	5,6%
■ Trieste	4.231	4.414	4,3%
■ Olbia-Tempio	2.235	2.224	- 0,5%
■ Reggio nell'Emilia	16.428	15.989	- 2,7%

Immatricolazioni per carrozzeria

	2012			2013			2014			2015		
	volumi	%	var %	volumi	%	var %	volumi	%	var %	volumi	%	var %
Berline	840.161	59,5	-19,7	773.982	59,0	-7,9	770.255	56,3	-0,5	871.201	55,0	13,1
Crossover	118.758	8,4	-2,9	140.173	10,7	18,0	189.722	13,9	35,3	266.920	16,9	40,7
Fuoristrada	126.388	9,0	-20,7	101.265	7,7	-19,9	106.574	7,8	5,2	130.057	8,2	22,0
Station Wagon	107.265	7,6	-29,6	88.619	6,8	-17,4	96.615	7,1	9,0	116.190	7,3	20,3
Monovolume piccolo	73.526	5,2	-14,4	93.481	7,1	27,1	95.541	7,0	2,2	85.766	5,4	-10,2
Monovolume compatto	78.359	5,6	-18,9	59.494	4,5	-24,1	61.840	4,5	3,9	66.296	4,2	7,2
Multispazio	23.368	1,7	-22,8	20.709	1,6	-11,4	17.083	1,2	-17,5	21.160	1,3	23,9
Coupé	22.763	1,6	-42,6	16.328	1,2	-28,3	16.439	1,2	0,7	14.588	0,9	-11,3
Cabrio e Spider	11.983	0,8	-25,4	10.555	0,8	-11,9	8.699	0,6	-17,6	6.167	0,4	-29,1
Monovolume grande	8.861	0,6	-24,9	6.250	0,5	-29,5	6.249	0,5	0,0	5.271	0,3	-15,7
TOTALE	1.411.432	100,0	-19,8	1.310.856	100,0	-7,1	1.369.017	100,0	4,4	1.583.616	100,0	15,7

Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione

I crossover registrano anche nel 2015 una forte crescita: +40,7% che si aggiunge al +35% del 2014 con una quota che, incrementandosi di 3 punti percentuali, arriva al 16,7% del totale. Tutto ciò a scapito delle monovolume, che risultano meno interessanti per gli automobilisti.

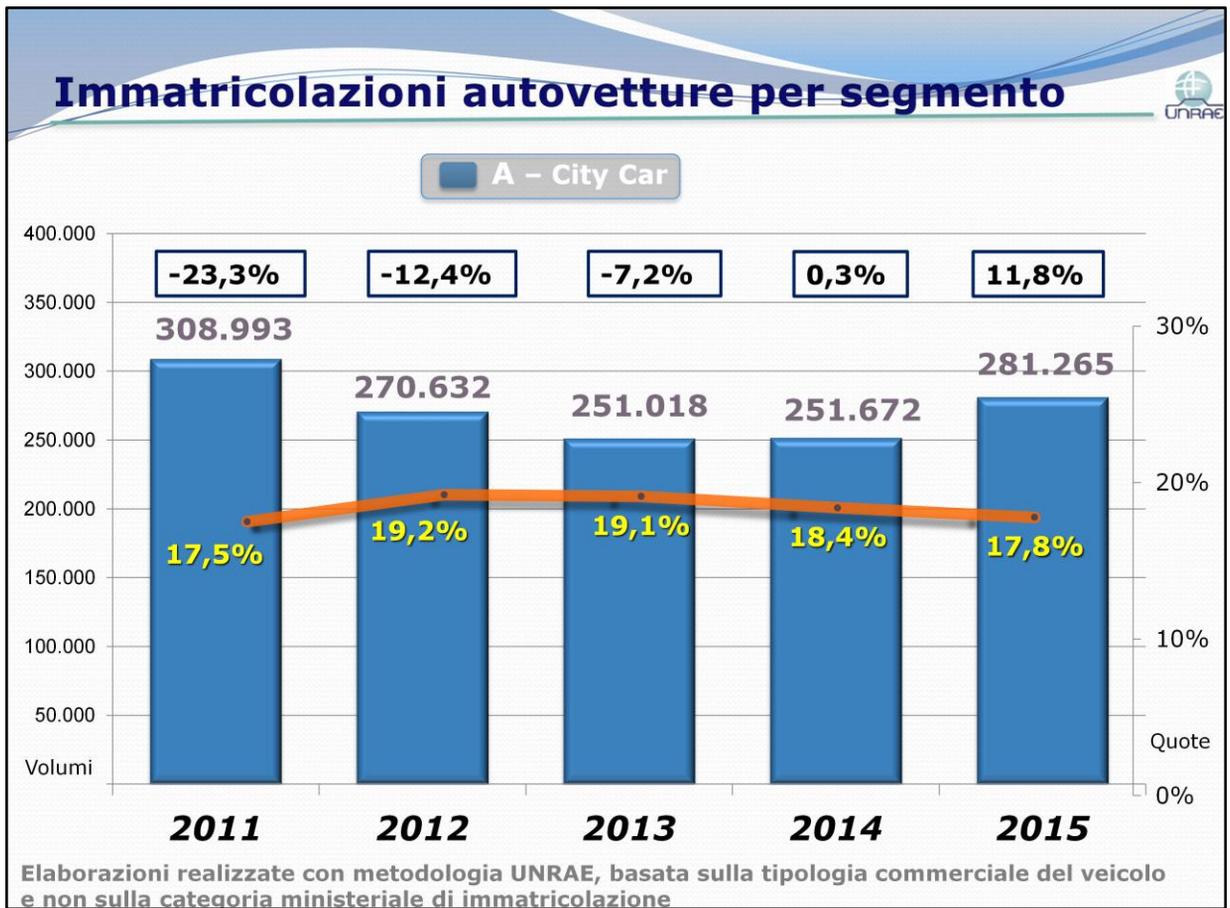
Nel complesso i SUV (fuoristrada + crossover) arrivano a coprire insieme $\frac{1}{4}$ del mercato totale.

Immatricolazioni a Privati carrozzeria/età

%

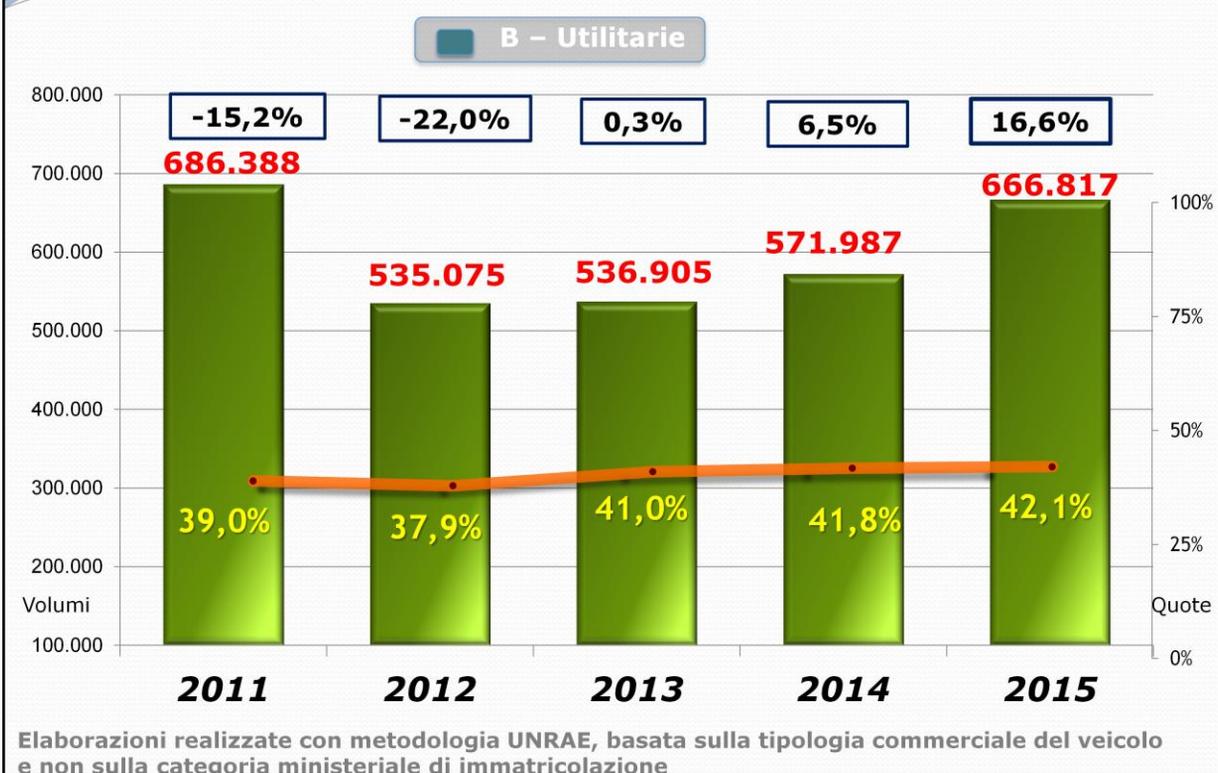
carrozzeria	18-29 anni	30-45 anni	46-55 anni	56-65 anni	oltre 65 anni	totale
Berline	74,0	52,8	55,4	56,7	63,3	58,1
Crossover	13,8	22,9	21,4	20,1	15,9	19,9
Monovolume	4,1	10,2	8,1	8,4	9,1	8,5
Fuoristrada	3,5	6,2	8,1	9,1	7,6	7,2
Station Wagon	2,4	5,6	4,6	3,4	2,3	4,1
Multispazio	0,8	1,4	1,2	1,3	1,2	1,2
Coupé	1,3	0,6	0,8	0,7	0,5	0,7
Cabrio e Spider	0,2	0,2	0,3	0,3	0,2	0,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione



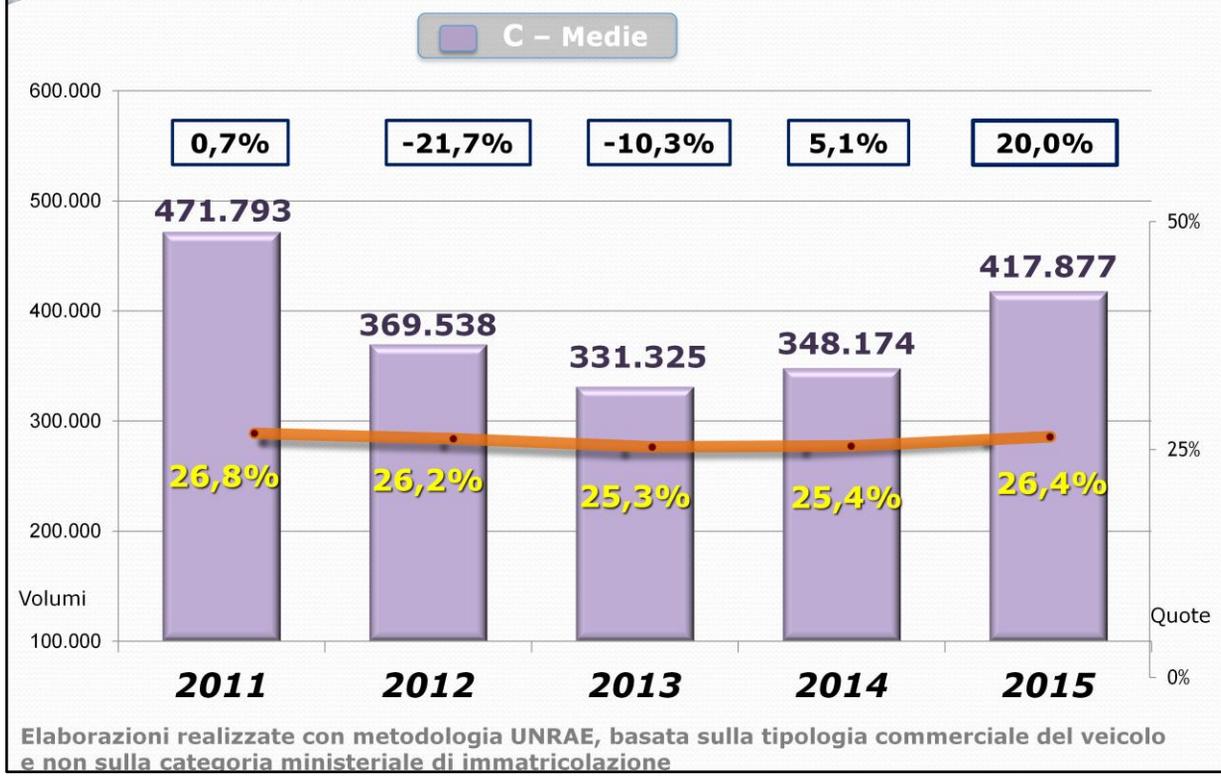
Seppur in crescita a doppia cifra, le city car perdono qualche decimo di punto di quota nel 2015.

Immatricolazioni autovetture per segmento



Stabili in quota le utilitarie del segmento B, che immatricolano oltre 666.000 vetture.

Immatricolazioni autovetture per segmento



Chi ha performato meglio del mercato sono state le vetture del segmento C che, con una crescita del 20%, giungono a rappresentare quasi 1/4 del totale.

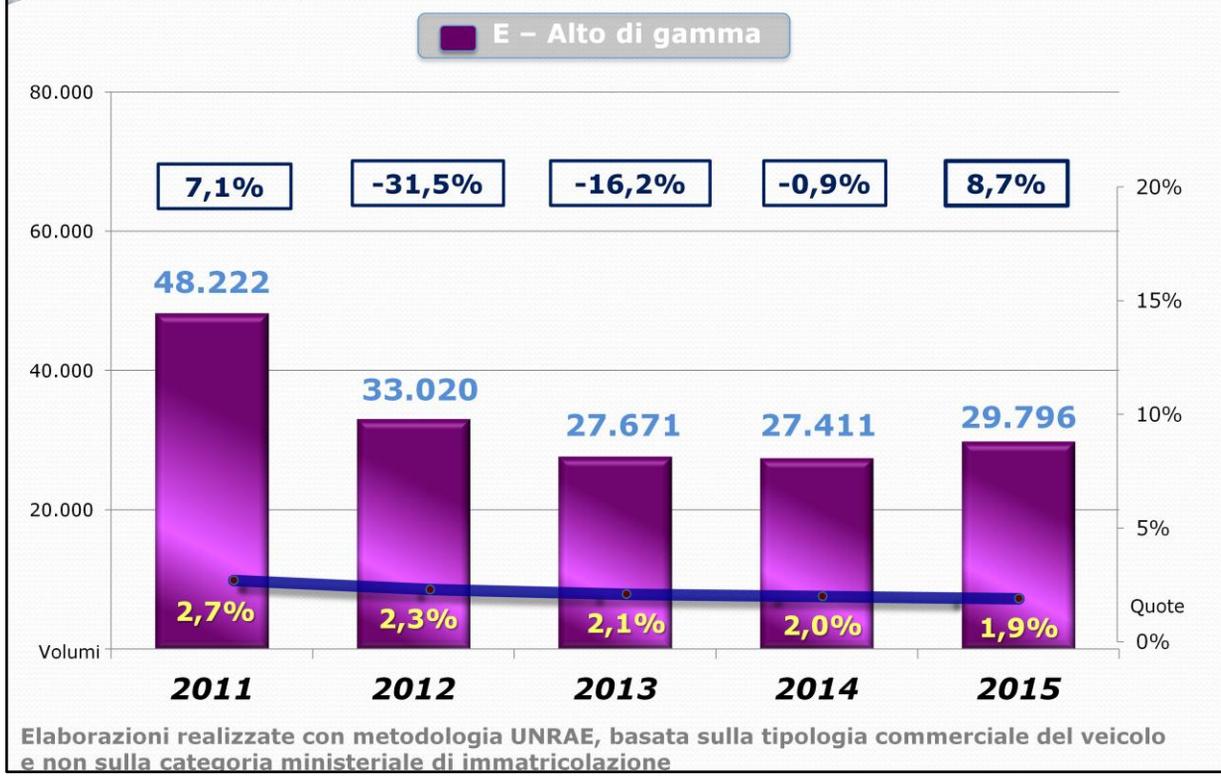
Immatricolazioni autovetture per segmento



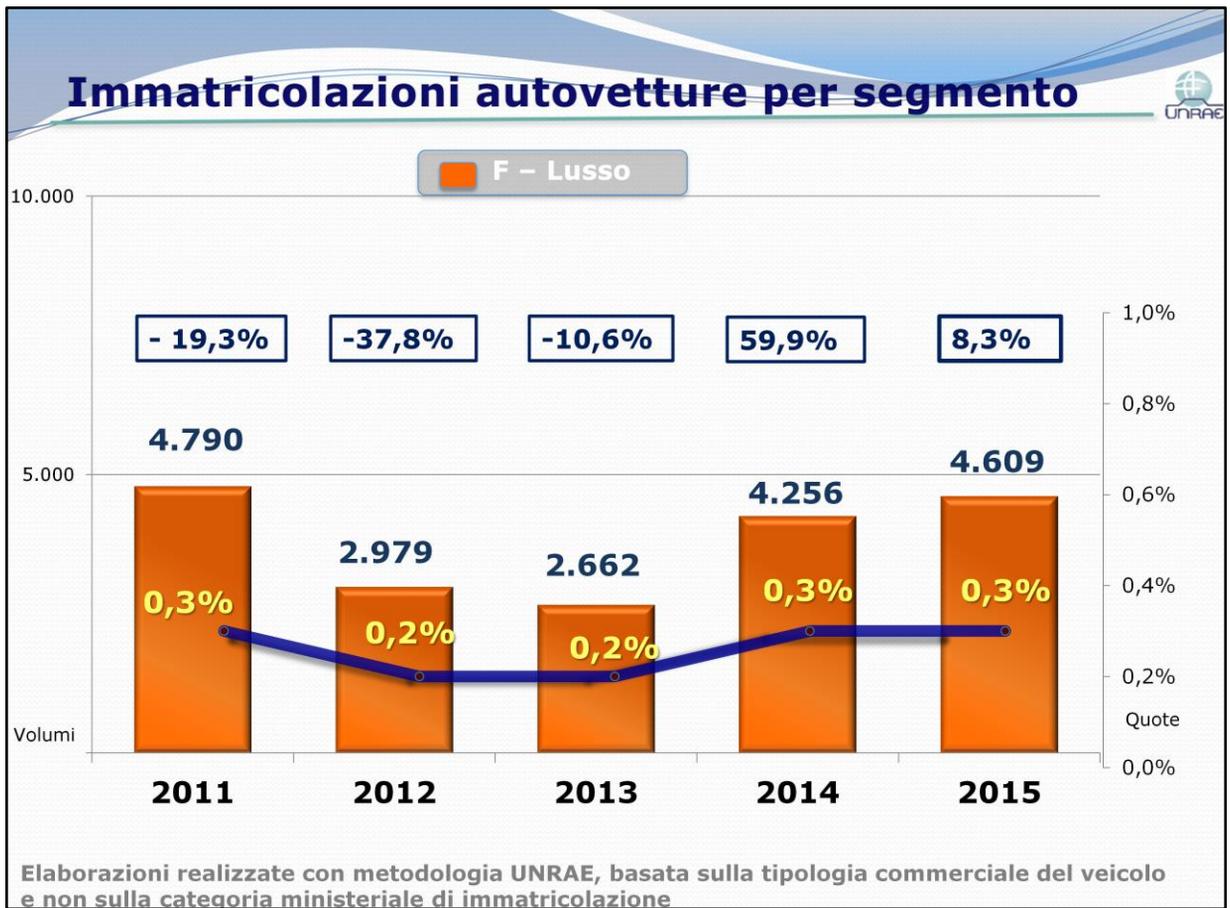
Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione

Seppur in crescita a doppia cifra, perdono qualche decimo di punto anche le vetture del segmento D.

Immatricolazioni autovetture per segmento



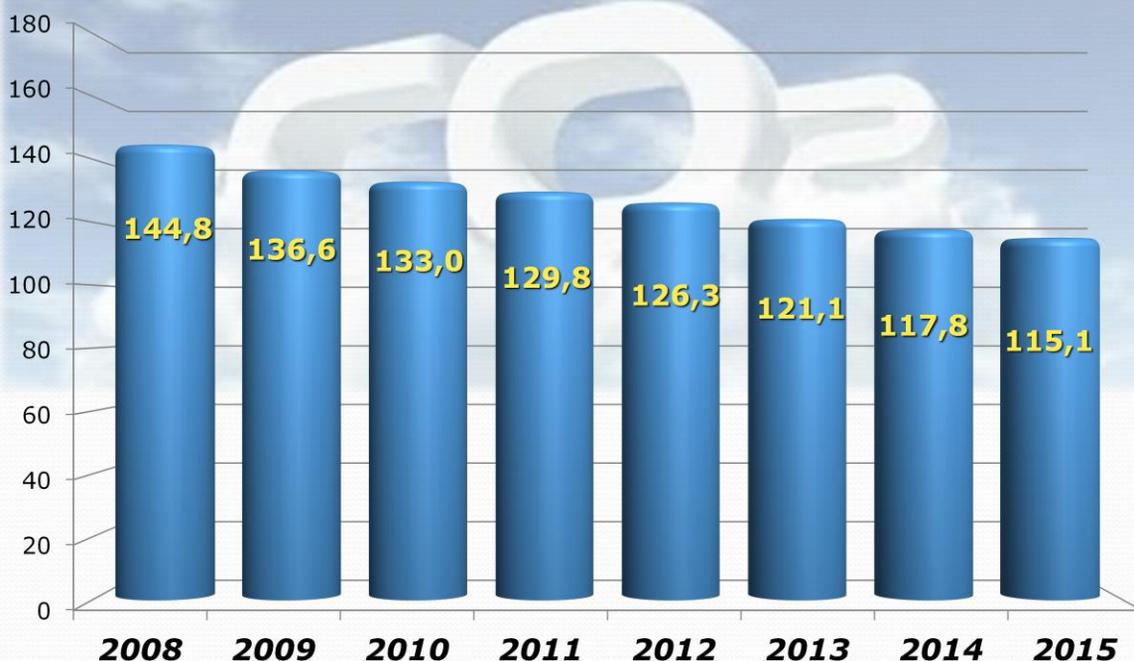
Nel 2015 si arresta la flessione delle vetture alto di gamma che, comunque, crescendo meno del totale, cedono in rappresentatività.



Stabile in quota il segmento delle vetture di lusso, che torna sui volumi prossimi al 2011.

Emissioni medie ponderate di CO₂ (g/km)

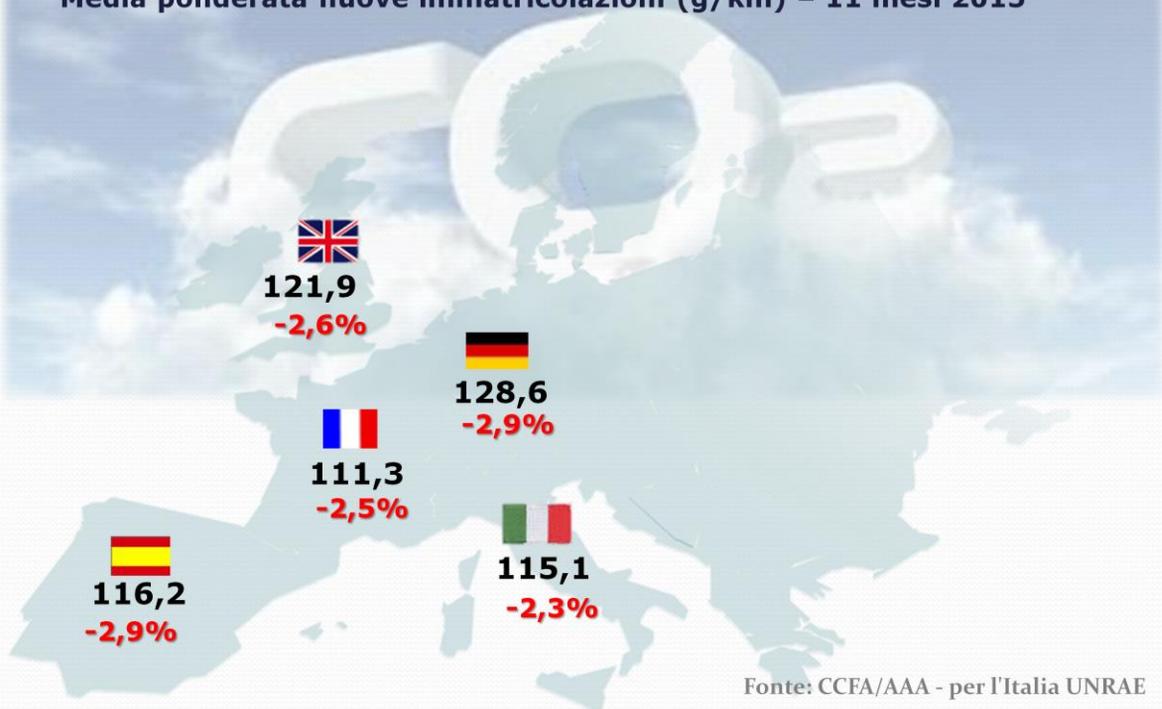
Media ponderata su nuove immatricolazioni



Andando nella direzione di quanto richiesto dalla normativa UE e per effetto del *downsizing* nella scelta delle vetture da parte degli acquirenti, nel 2015 si è ridotto ulteriormente il livello di emissioni medie di CO₂ delle vetture di nuova immatricolazione.

Europa: emissioni medie ponderate di CO₂

Media ponderata nuove immatricolazioni (g/km) – 11 mesi 2015



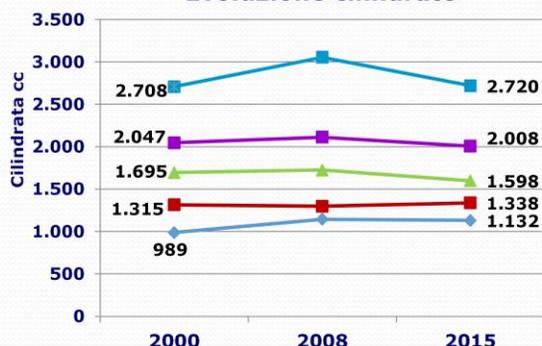
Fonte: CCFA/AAA - per l'Italia UNRAE

Tra i 5 Major Markets, il mercato italiano, beneficiando di un mix di prodotti prevalentemente sui segmenti bassi, presenta tra i più bassi livelli di emissioni.

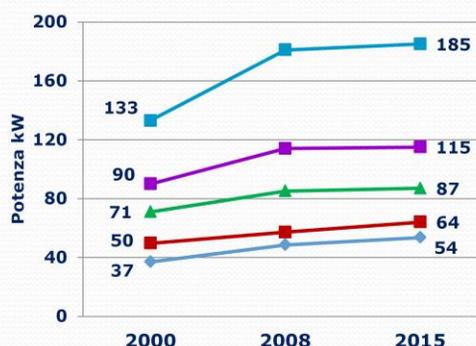
Trend cilindrata e potenze

Media ponderata nuove immatricolazioni

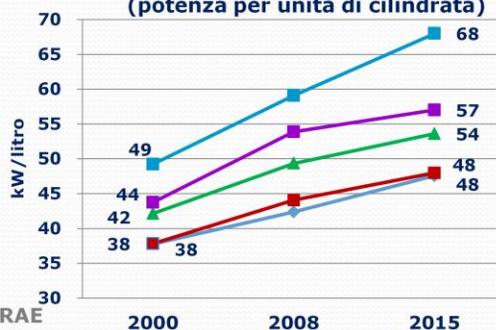
Evoluzione cilindrata



Evoluzione Potenze



Evoluzione Potenze Specifiche (potenza per unità di cilindrata)

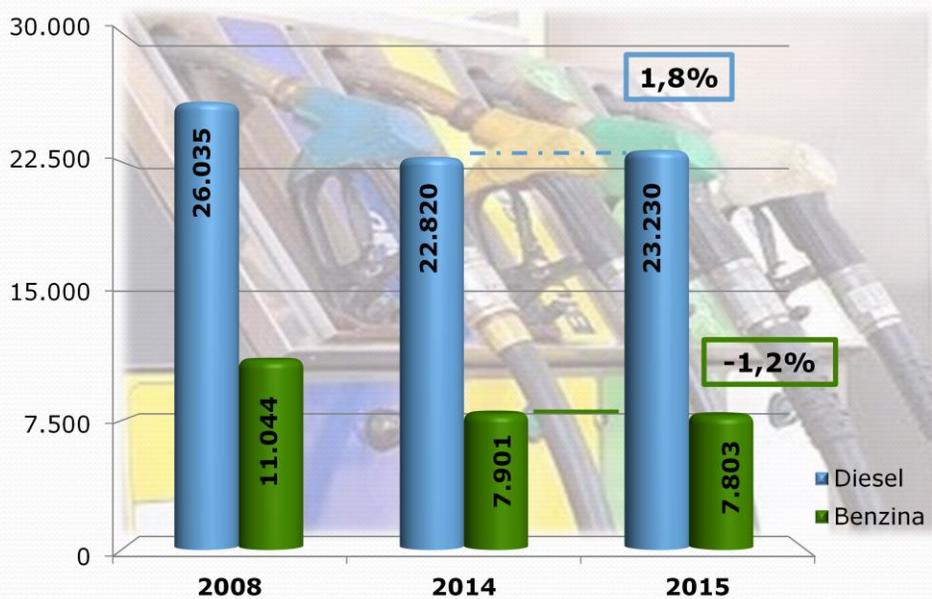


Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE

A potenze medie che continuano a crescere si contrappone una riduzione delle cilindrata medie delle auto di nuova immatricolazione dei segmenti medi (C e D), con un miglioramento delle efficienze.

Consumi carburante (000/tonn)

Migliaia di tonn

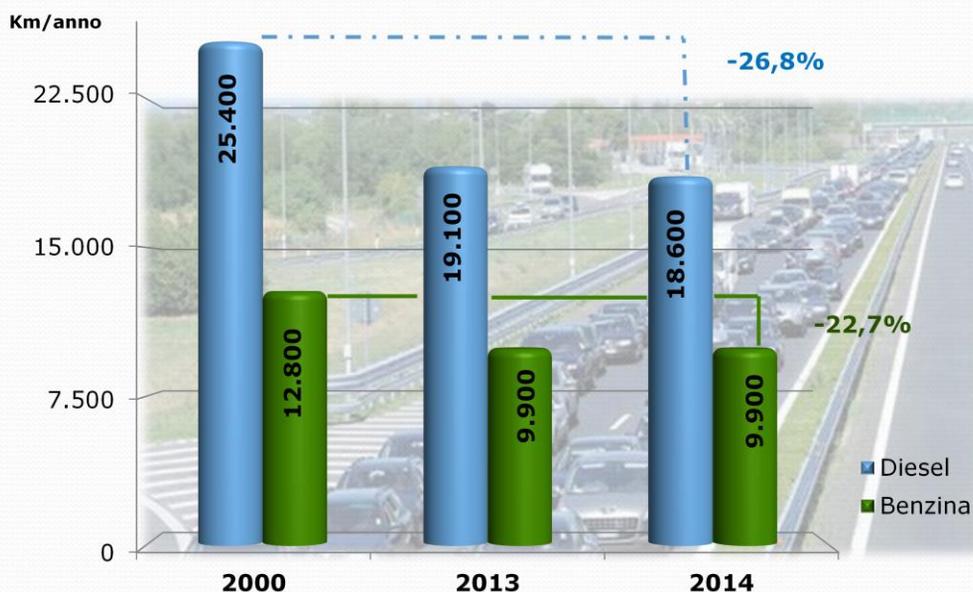


Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

Inverte la tendenza e torna a crescere nel 2015 il consumo di gasolio, ancora in leggero calo quello della benzina.

Percorrenza Media Autovetture (km/anno)

Su immatricolazioni di auto nuove



Fonte: NCBS

Dopo le forti flessioni rispetto agli anni 2000, nel 2014 si è arrestato il calo delle percorrenze medie delle auto a benzina. Una leggera flessione del 2,6% ha caratterizzato, invece, la percorrenza media di vetture diesel.

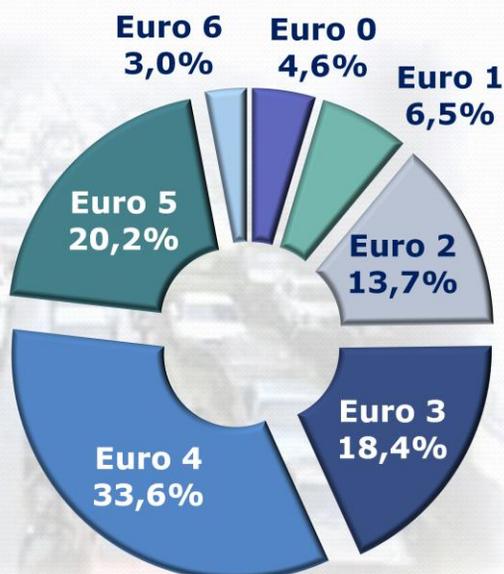
Invecchiamento parco circolante



Fonte: circolante stima UNRAE, età media ACI

Nel 2015 il parco circolante reale delle autovetture è salito a 35,8 milioni, secondo le stime UNRAE. Resta il problema irrisolto della vetustà del parco circolante italiano, la sua età media – infatti - ha continuato ad aumentare, arrivando a sfiorare nel 2014 i 10 anni ed è realistico ipotizzare che anche nel 2015 si sia mantenuta intorno a tali livelli.

Parco circolante autovetture al 30.09.15*

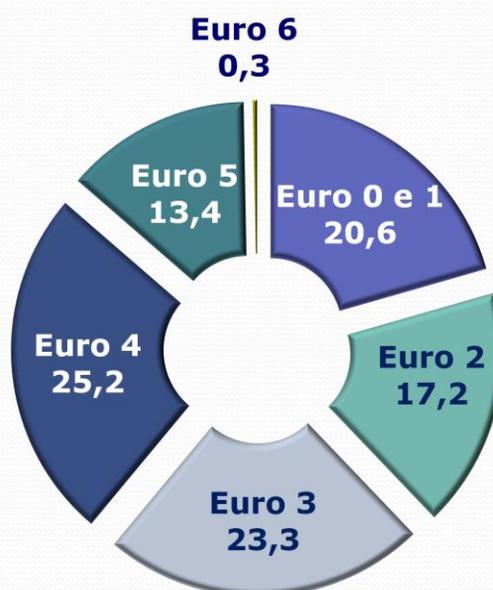


Totale: 35.720.000

* stima UNRAE

Al 30 settembre 2015, secondo i dati definitivi, il parco circolante delle autovetture stimato contiene ancora un 25% di vetture Euro 0, 1 e 2. Le auto con più di 10 anni (ante Euro 4), invece, rappresentano il 43% del totale e, all'attuale velocità di rinnovo, ci impiegheremmo 20 anni per sostituire tutto il parco ante Euro 4.

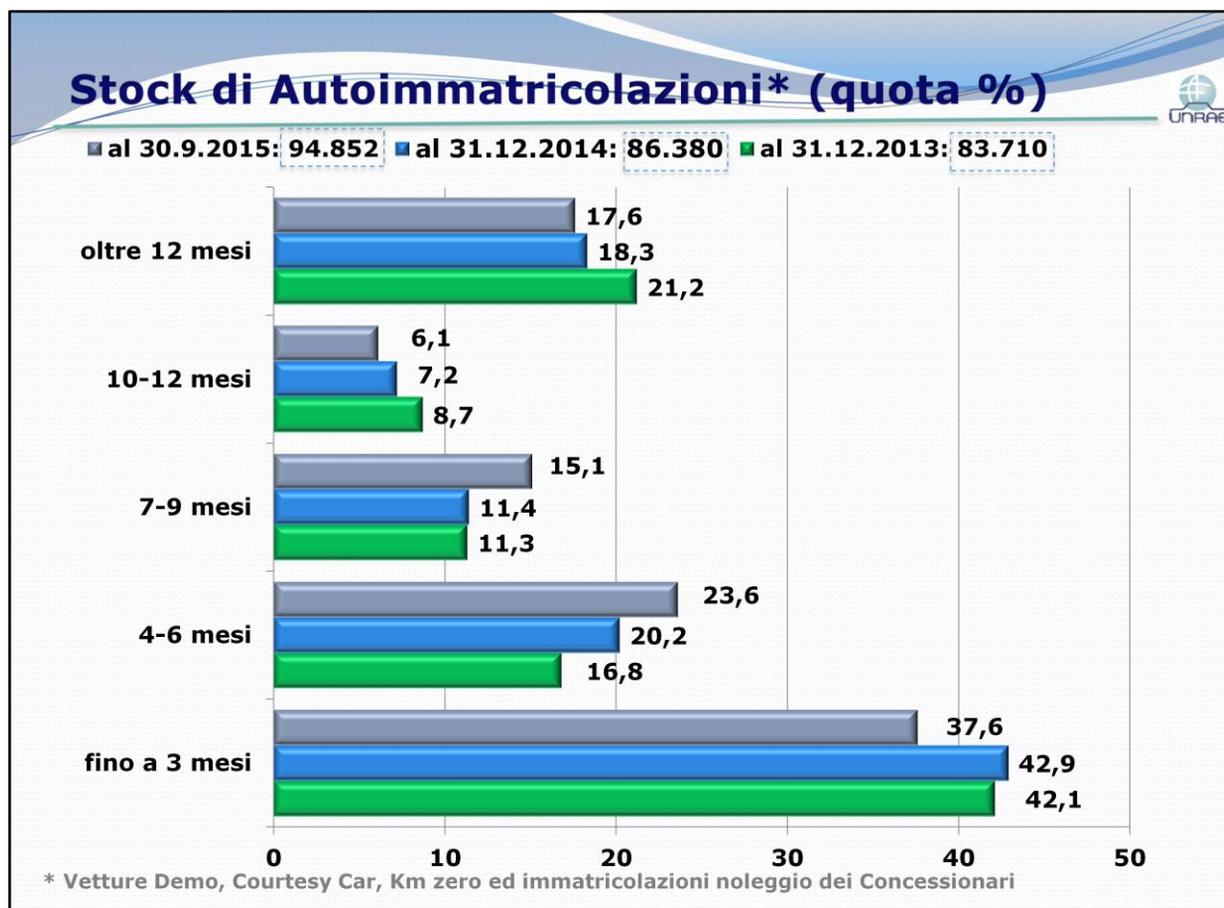
Parco circolante veicoli commerciali al 30.09.15*



Totale: 3.540.000

* stima UNRAE

La fotografia del circolante dei veicoli commerciali, a fine settembre, indica un parco di 3.540.000 veicoli, in leggera crescita rispetto al 2014. Anche in questo caso, una gran parte è ancora rappresentata da veicoli Euro 0, 1 e 2 (38%).



Continua ad arricchirsi lo stock di autoimmatricolazioni presso le Concessionarie fotografato a settembre 2015, stock che si era decisamente ridimensionato negli anni 2012 e 2013. Si riduce, comunque, quello di vetture più anziane.

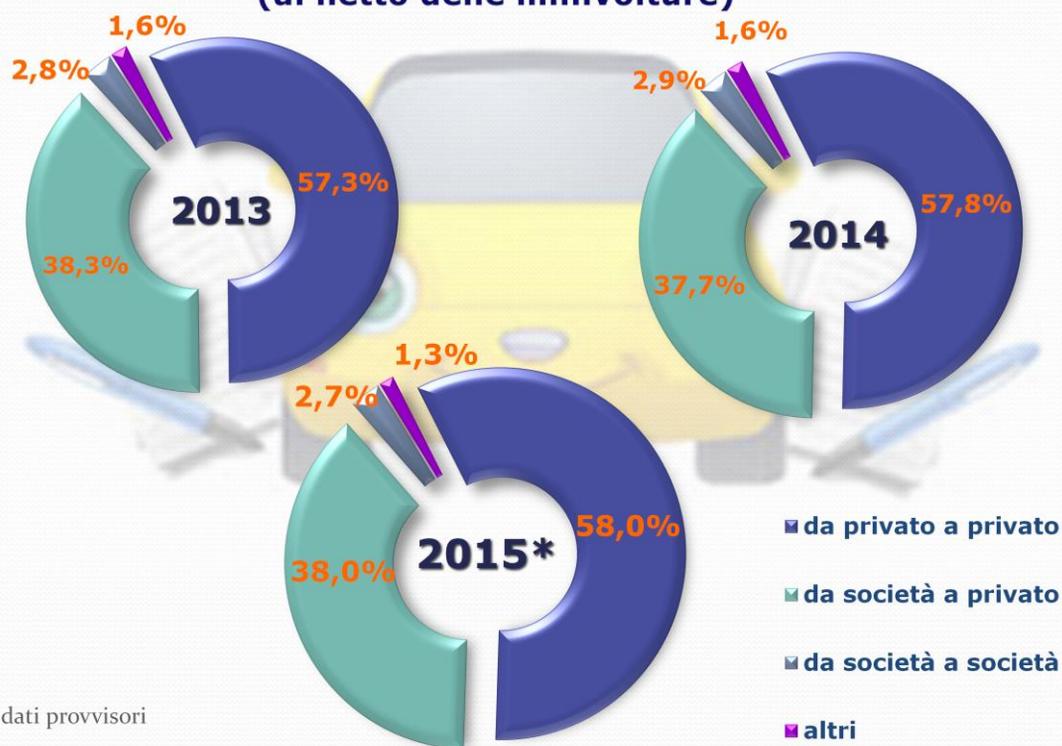
Trasferimenti di proprietà autovetture

	2014	2015*	Var.%
Totale trasferimenti di proprietà (incluse minivolture)	4.278.769	4.635.000	8,3
Minivolture	1.778.720	2.010.000	13,0
Trasferimenti di proprietà (al netto minivolture)	2.500.049	2.625.000	5,0
Età media trasferimenti (al netto delle minivolture)	8,5 anni	8,8 anni	

* stima UNRAE

Il mercato delle vetture usate ha accelerato nel 2015 la sua dinamica di crescita. I trasferimenti complessivi, secondo le nostre stime, hanno raggiunto 4.635.000 unità, in crescita dell'8,3% rispetto al 2014. Il contributo alla crescita è giunto in particolare dalle minivolture (i trasferimenti temporanei alle reti di vendita in attesa dell'intestazione al cliente finale), aumentate del 13%. Si incrementano anche i trasferimenti netti di un +5%. Continua, inoltre, a salire l'età media delle vetture trasferite che nel 2015 ha raggiunto gli 8 anni e 10 mesi.

Trasferimenti di proprietà per contraente (al netto delle minivolture)

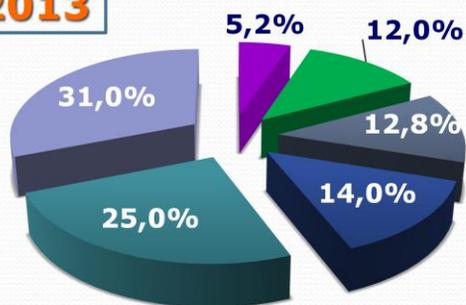


* dati provvisori

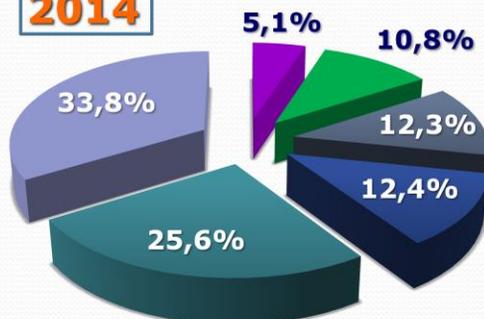
Resta costante la quota di vetture usate vendute da Concessionarie.

Trasferimenti di proprietà per anzianità (al netto delle minivolture)

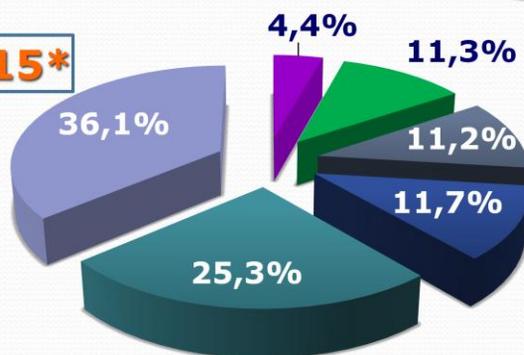
2013



2014



2015*

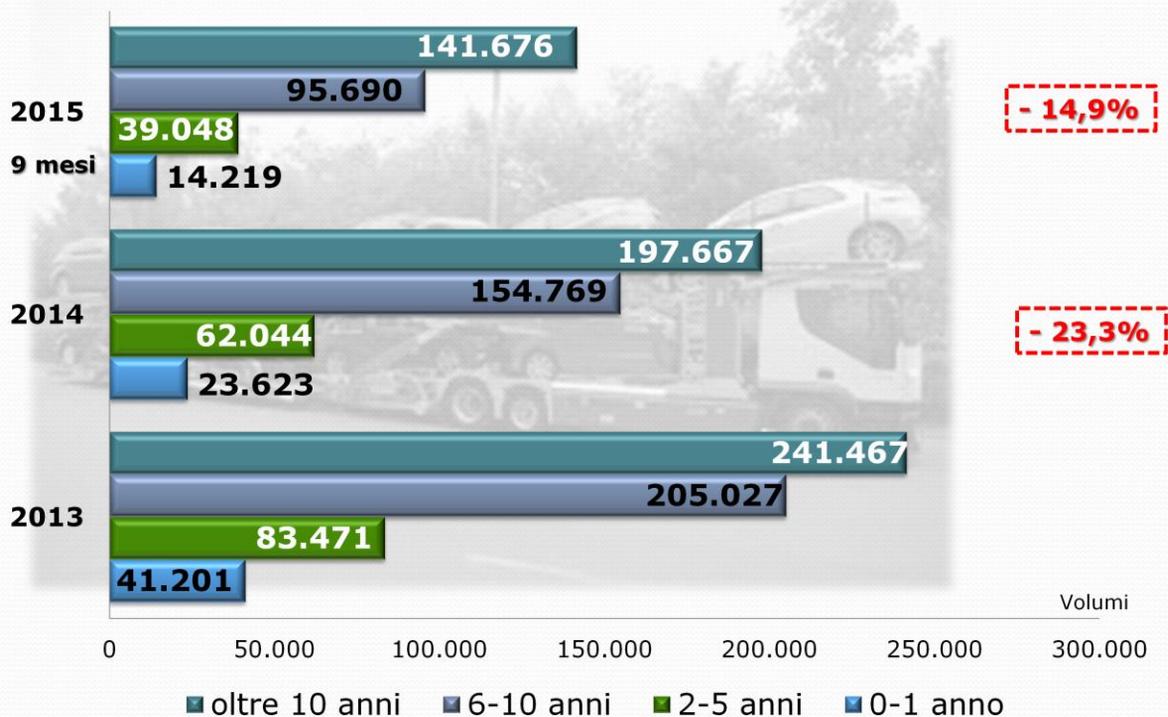


- stesso anno
- 1-2 anni
- 3-4 anni
- 5-6 anni
- 7-10 anni
- oltre 10 anni

* dati provvisori

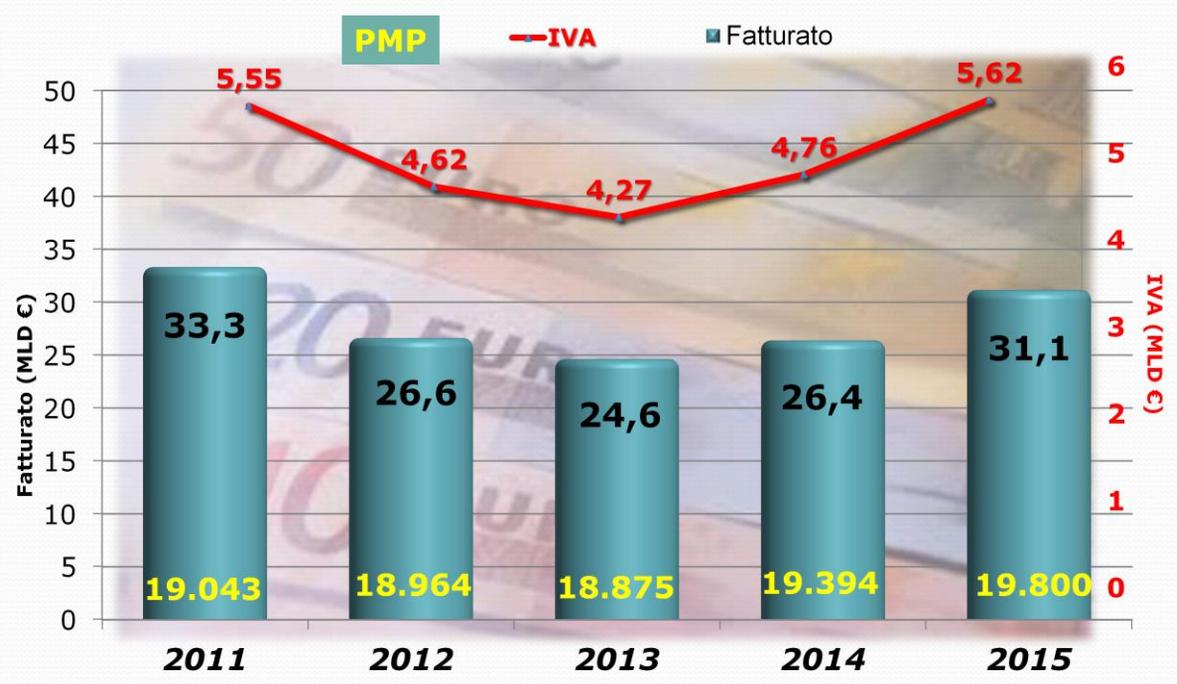
Continua ad incrementarsi la quota delle vetture trasferite con più di 10 anni, che nel 2015 supera il 36% del totale.

Esportazioni di autovetture



Anche nei primi 9 mesi del 2015 le esportazioni di autovetture registrano una flessione, pari al 15% e, anche in questo ambito, prosegue l'incremento di quota di quelle con oltre 10 anni di anzianità.

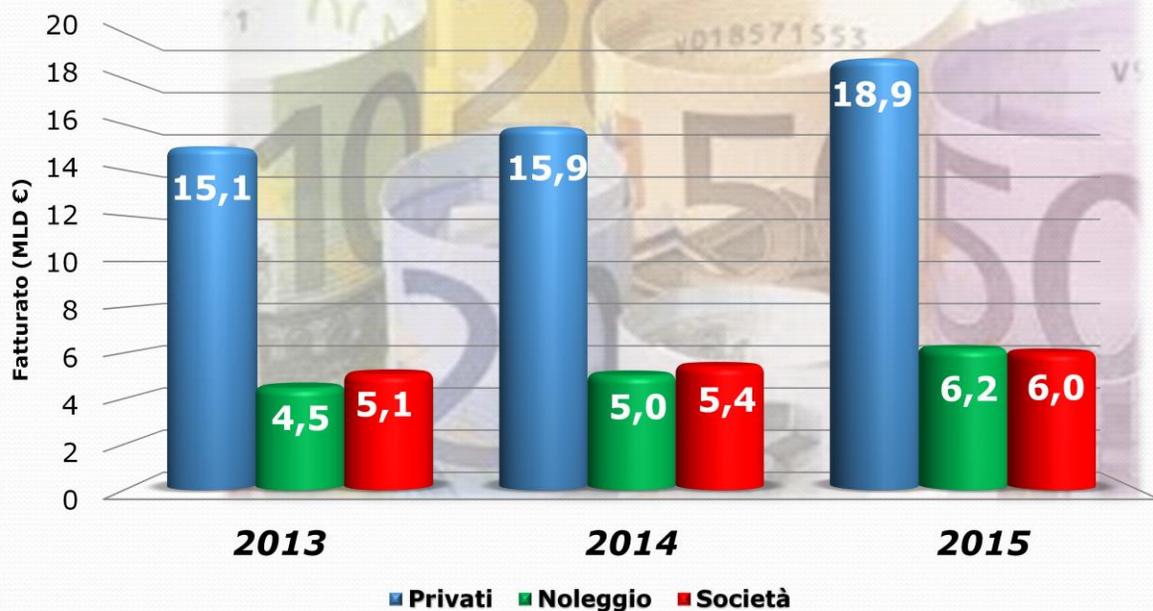
Trend storico Fatturato auto ed IVA



Calcolato su prezzo reale a cliente (compresa IVA, IPT, sconti e optional)

Il giro d'affari generato sul mercato delle autovetture dalle immatricolazioni 2015 è stato di 31,1 miliardi di euro, in aumento del 18% rispetto all'anno precedente. Cresce parallelamente anche il gettito IVA per le casse dello Stato ed il prezzo medio ponderato delle vetture vendute.

Fatturato auto per canale di vendita

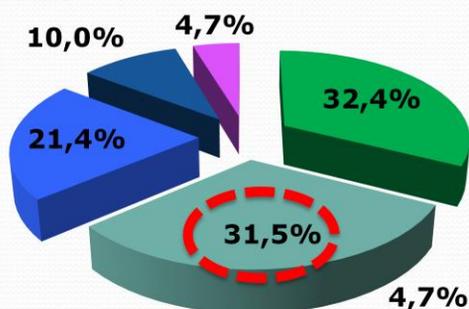


Calcolato su prezzo reale a cliente (compresa IVA, IPT, sconti e optional)

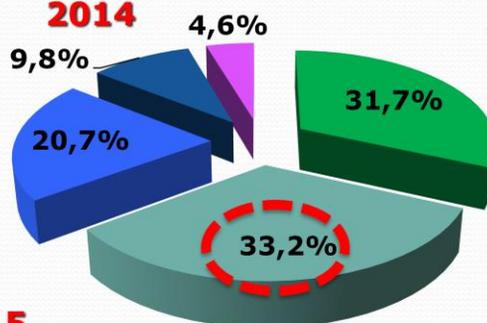
In forte crescita il fatturato degli acquisti di tutti i canali di vendita.

Fatturato auto per aree geografiche (quote%)

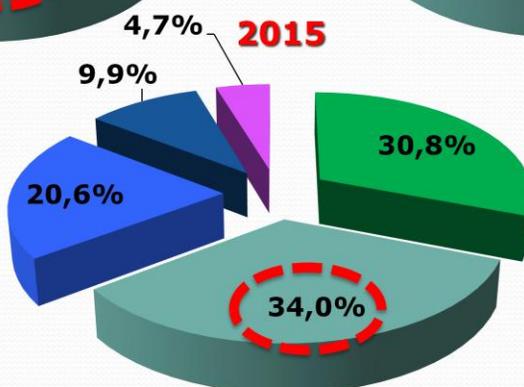
2013



2014



2015



- nord-ovest
- nord-est
- centro
- sud
- isole

Calcolato su prezzo reale a cliente (compresa IVA, IPT, sconti e optional)

Finanziamenti finalizzati per acquisto nuovo

Credito al consumo flussi finanziati - Gen./Set. 2015

	Miliardi €	Quota %	Var.% su Gen./Set. '14
Prestiti personali	13.28	35.2	+14,4%
Finanziamenti finalizzati per autoveicoli e motocicli	7.77	20.6	+ 16,2%
<i>di cui auto nuove</i>	5.58	14.8	+ 19,6% 
Carte rateali/opzione	10.62	28.1	+ 14,3%
Cessione del quinto	3.34	8.9	+ 6,8%
Altri prestiti finalizzati	2.73	7.2	+ 9,7%
TOTALE	37.74	100,0	+ 13,6%

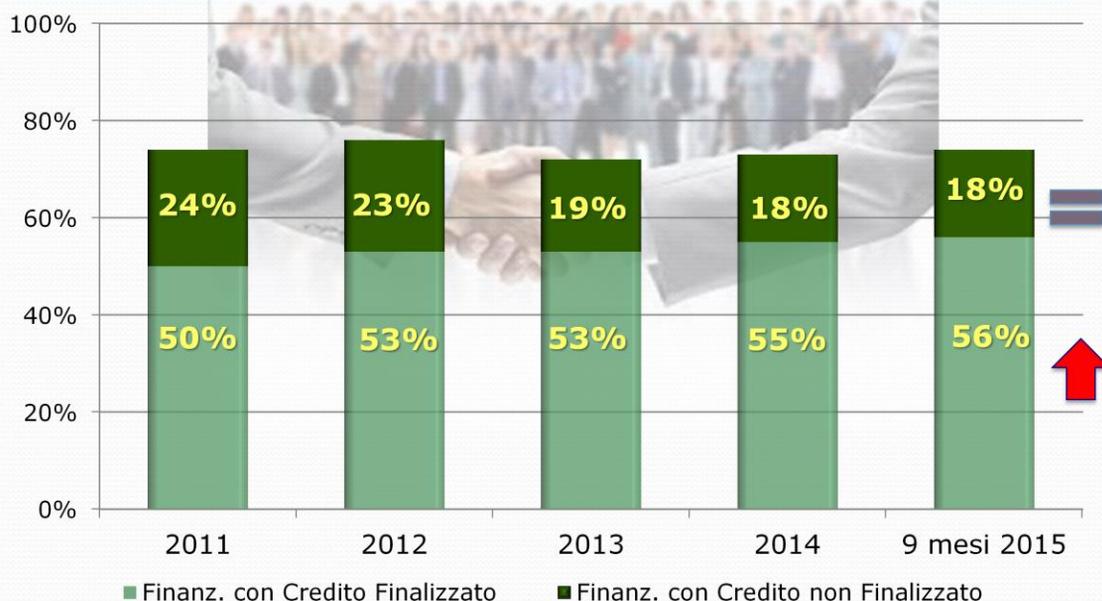
Fonte: Osservatorio Assofin

I finanziamenti finalizzati per l'acquisto di autovetture nuove hanno evidenziato il più alto incremento tra le varie forme di credito al consumo, con un +19,6% nei primi 9 mesi 2015.

Acquisti auto privati con credito al consumo



Incidenza nr. di contratti di finanziamento su immatricolazioni auto a privati



Fonti: Assofin, MOL, UNRAE

Ancora in aumento la quota (56%) delle immatricolazioni a soggetti privati finanziata con prestiti finalizzati erogati presso i concessionari. Stabile (18%) la stima della quota finanziata con prestiti non finalizzati erogati direttamente al cliente finale.

In totale il 74% degli acquisti di auto viene finanziato con il credito al consumo, tornando ai livelli del 2011.

Previsione 2016: Indicatori congiunturali

	2014	2015	2016
PIL	-0,4%	0,7%	1,2%
Consumi finali interni	0,3%	1,2%	1,5%
Prezzi al consumo	0,3%	0,1%	0,5%
Tasso di disoccupazione	12,8%	11,9%	11,1%
di cui giovanile (15-24)	42,7%	40,5%	-

Fonte: Prometeia, Rapporto di Previsione – gennaio 2016

Il rafforzamento stimato per la crescita del Paese deriva dagli effetti positivi dei consumi interni, legati al miglior andamento dell'occupazione e alla bassa inflazione, cui si aggiungeranno misure espansive della politica fiscale. Ciò dovrebbe portare ad una crescita del Pil dell'1,2%.

Previsione 2016: Scenario Automobilistico

Fattori negativi

- Parte del parco anziano in possesso di famiglie con limitata disponibilità di spesa.
- Restano alti i costi assicurativi, in particolare al Sud, ed i costi di gestione dell'auto.
- Possibile dilazione dei tempi di intervento sui temi antismog per calo dell'attenzione politica.
- Possibile rallentamento della domanda indotto da fasi elettorali locali.

Fattori positivi

- L'anno inizia con un buon portafoglio (188.000) e con fortissime campagne promozionali di Case e Reti, capaci di spingere la domanda dei privati.
- Il noleggio è previsto ancora molto dinamico.
- La dimensione del parco anziano determina esigenze improcrastinabili di rinnovo.
- Le misure restrittive alla circolazione stimoleranno il bisogno di sostituzione.
- Maggiore attenzione del Legislatore verso i bisogni del settore con il superammortamento e lo studio di un piano antismog che dovrebbe portare benefici.
- In crescita i volumi produttivi.

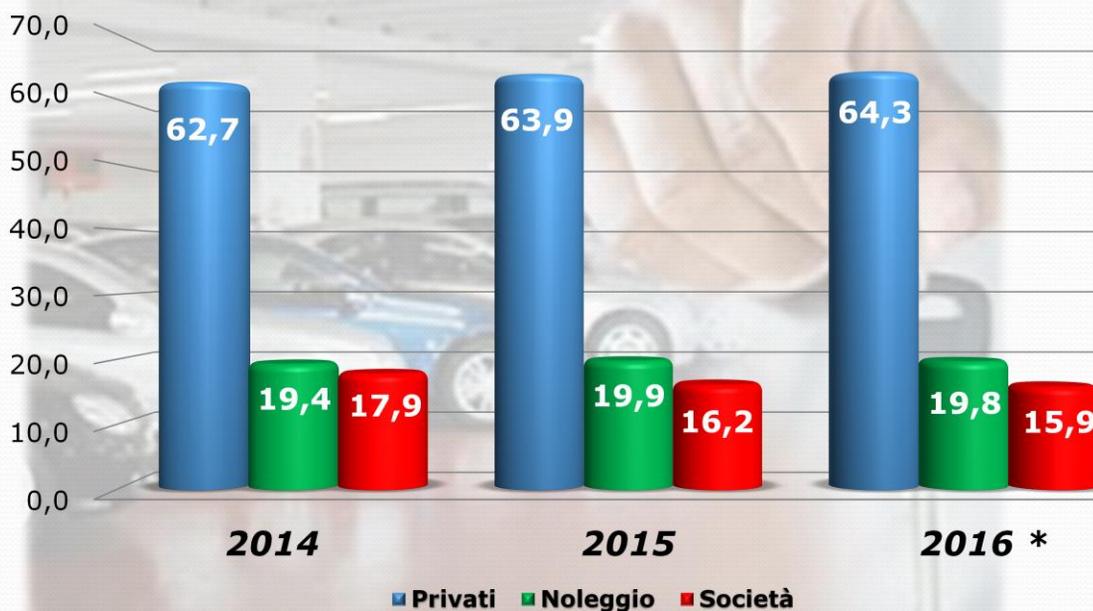
Previsione 2016

1.680.000

+6,7%

Considerato il percorso di recupero previsto per lo scenario economico e la migliore dinamicità del mercato auto, per il 2016 - senza interventi di sostegno - si prevede una crescita vicina al 7%.

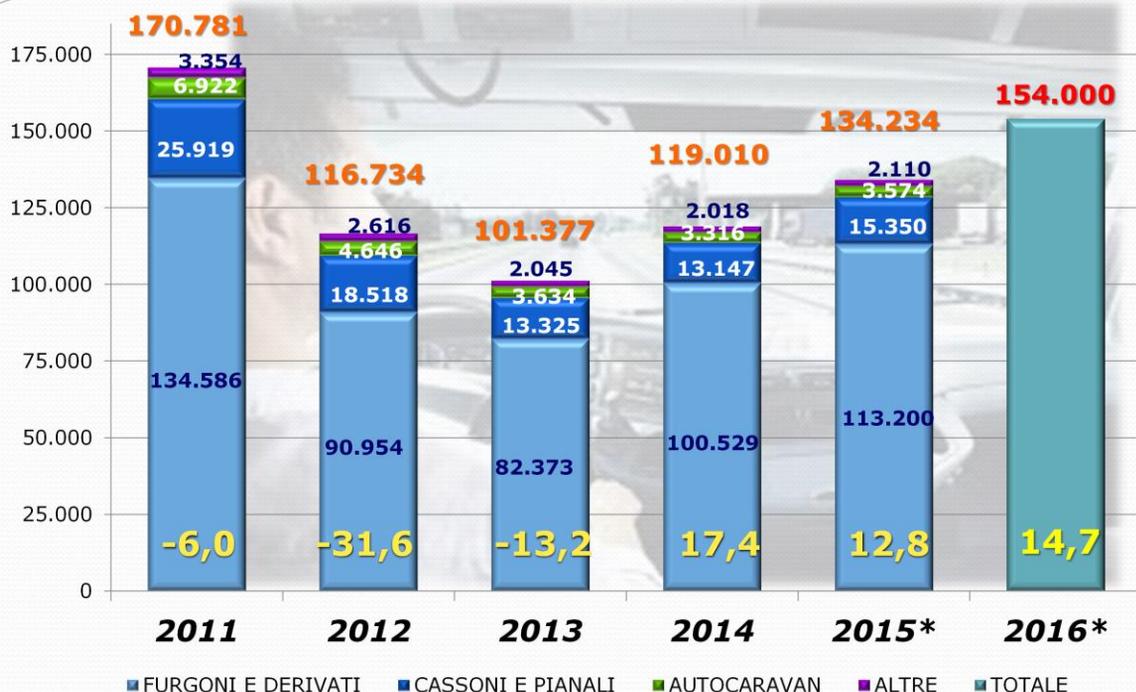
Previsione 2016: i canali di vendita (quote%)



* stima Osservatorio Centro Studi e Statistiche UNRAE «Previsioni & Mercato» – gennaio 2016

La quota dei privati è prevista proseguire nel suo percorso di crescita anche nel 2016, quando dovrebbe raggiungere il 64,3% del totale. Per effetto mix canali si ridurrebbe di qualche decimo la rappresentatività delle società, mentre è previsto stabile il noleggio.

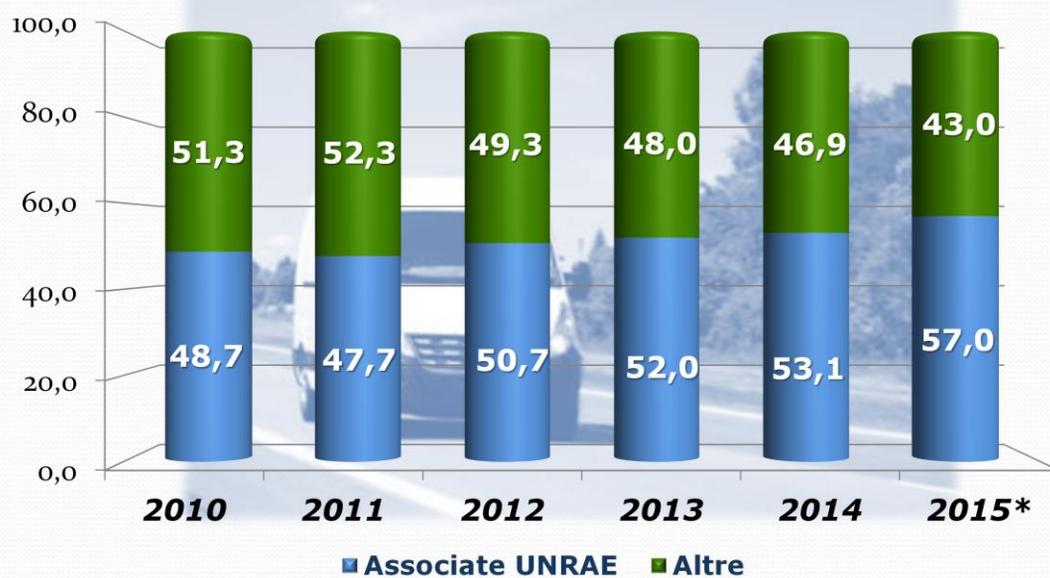
Immatricolazioni Autocarri fino a 3,5 t



* stime UNRAE

Nel 2015 gli autocarri hanno segnato un incremento del 12,8% rispetto al 2014, accelerando soprattutto nella parte finale dell'anno grazie alle agevolazioni fiscali introdotte nella Legge di Stabilità con il Super-ammortamento e, quindi, della possibilità in vigore dal 15 ottobre scorso di portare in ammortamento il 140% del costo di acquisto dei beni strumentali (quindi anche veicoli da lavoro). Con i benefici risultanti dal Super-ammortamento e dalla Legge Sabatini stimiamo che nel 2016 potrà determinarsi un'ulteriore crescita del mercato degli autocarri, pari al 15%, raggiungendo le 154.000 unità.

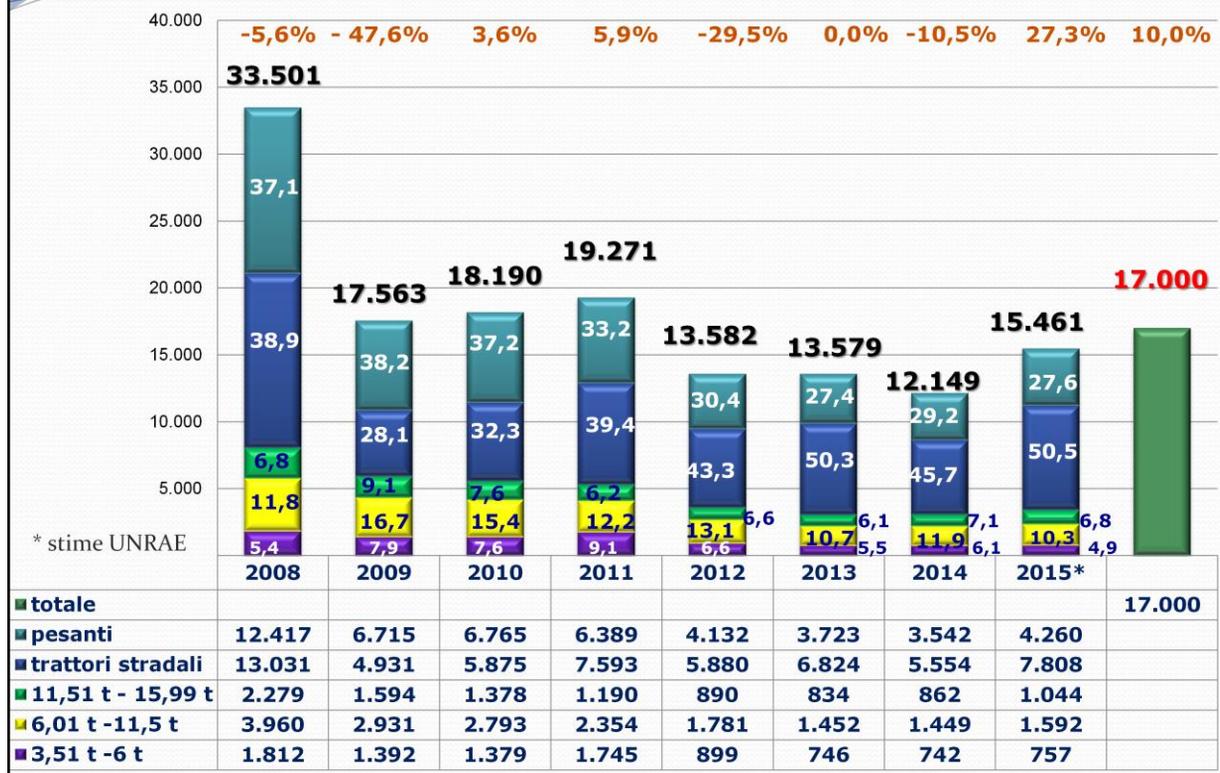
Autocarri fino a 3,5 t: quota Associate UNRAE



* dati provvisori

In forte crescita la quota 2015 delle Case automobilistiche associate all'UNRAE, che raggiunge il 57%.

Immatricolazioni Veicoli Industriali > 3,5 t



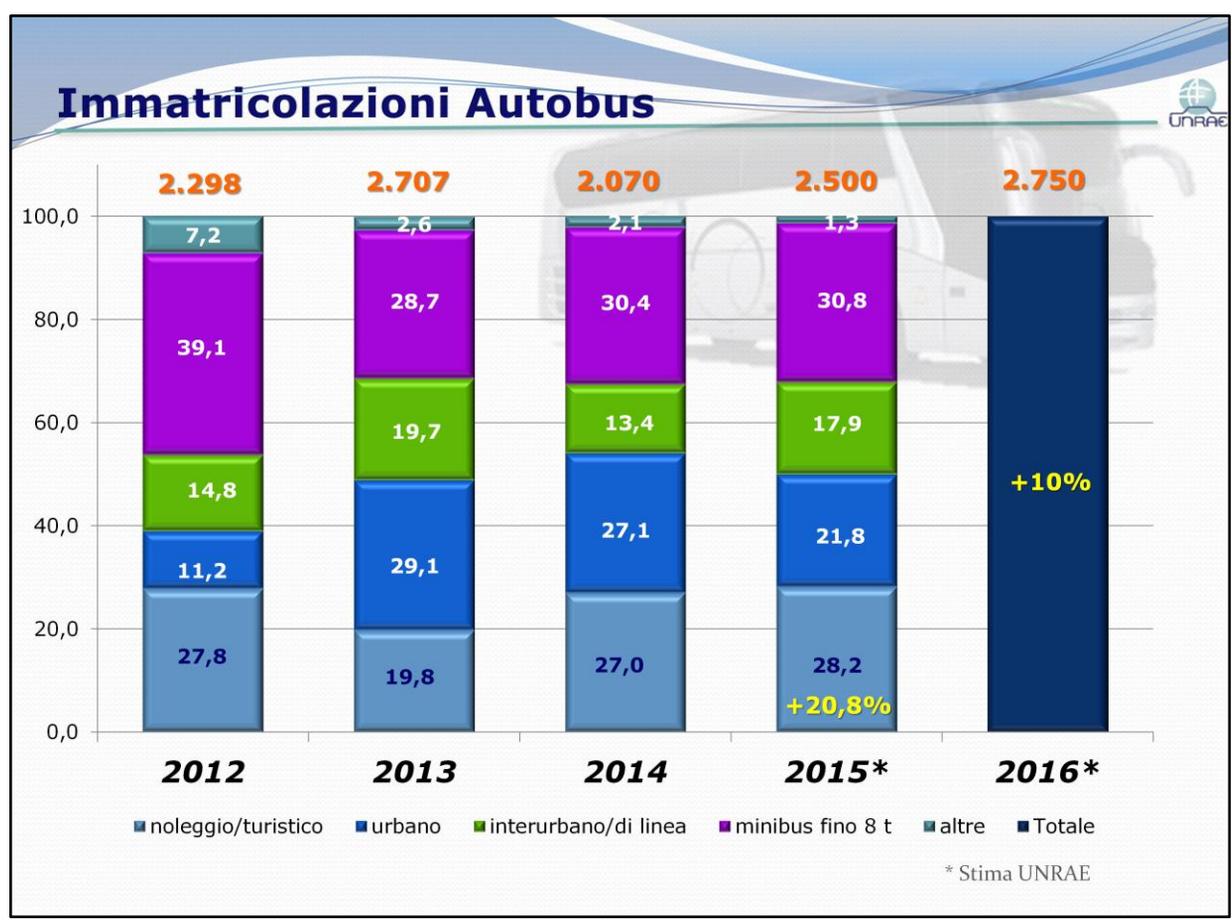
Dopo il trend di flessione degli ultimi anni, nel 2015 i veicoli industriali sono cresciuti di oltre il 27%, archiviando circa 15.400 unità. Con i benefici risultanti dal Super-ammortamento e dalla Legge Sabatini stimiamo che nel 2016 il mercato possa raggiungere le 17.000 unità, in aumento del 10%, frenato dal crescente fenomeno dell'esodo di imprese di autotrasporto all'estero.

Veicoli Industriali >3,5t: quota Associate UNRAE



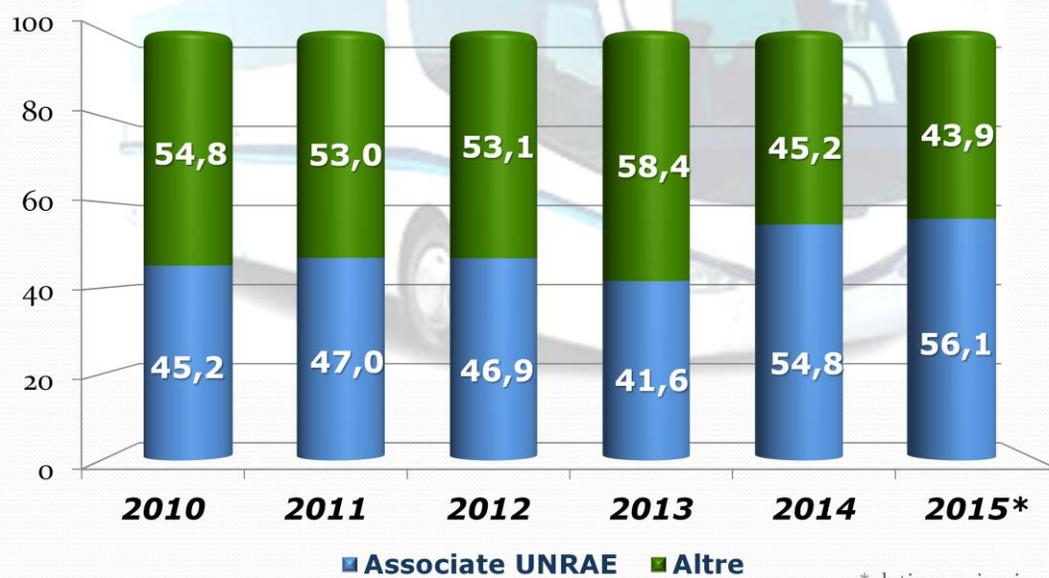
* dati provvisori

La quota delle Associate UNRAE sul mercato dei veicoli industriali sale di un altro punto percentuale, raggiungendo il 61% del totale.



Dopo la flessione del 2014 sono tornate a crescere le immatricolazioni di autobus e minibus che nel 2015 sono stimati raggiungere le 2.500 unità, con oltre il 20% di incremento dei propri volumi. Performano meglio gli autobus interurbani/di linea e quelli turistici da noleggio. Per il 2016 la stima è di un'ulteriore crescita intorno al 10%, confortata da alcune gare pubbliche che potrebbero incidere sulla seconda parte dell'anno.

Autobus: quota Associate UNRAE



* dati provvisori

Buono l'incremento di quota delle Associate UNRAE sul mercato autobus che supera il 56% del totale.

L'UNRAE in numeri

Auto, Commerciali, Industriali, Bus, Caravan, Autocaravan, Assistenza, Ricambi

Aziende Associate	39
Marchi rappresentati	54
Quota mercato Auto	> 70%
Quota mercato V. Comm.li	> 55%
Quota mercato V. ind.li	> 60%
Quota mercato Autobus	> 55%

La dimensione del settore oggi

Aziende della Distribuzione auto

Fatturato	40 mld euro
Occupati	160.500
Concessionarie	3.100
Officine Autorizzate	11.100



Autori e Metodologia



Autori

Il presente documento è stato realizzato dal Centro Studi e Statistiche UNRAE:

Responsabile: Cristiana Petrucci

Collaboratori: Federica Lops e Marta Valentini

Metodologia

Tutti i dati del mercato italiano derivano dalle banche dati UNRAE (alimentate con informazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'ACI) e sono stati elaborati dal Centro Studi con la metodologia ministeriale (salvo diversa indicazione in nota).

Per tutte le altre informazioni si ringraziano le fonti indicate in nota.

